



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SONDRIO - "CENTRO"

SOIC81900B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SONDRIO - "CENTRO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **18659/2025** del **06/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 108*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 106** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 118** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 124** Moduli di orientamento formativo
- 126** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 154** Attività previste in relazione al PNSD
- 155** Valutazione degli apprendimenti
- 160** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 168** Aspetti generali
- 170** Modello organizzativo
- 175** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 177** Reti e Convenzioni attivate
- 182** Piano di formazione del personale docente
- 194** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Sondrio "Centro" è stato istituito il 1° settembre 2012 nell'ambito di un più ampio processo di razionalizzazione della rete scolastica provinciale, volto a rendere l'organizzazione dell'offerta formativa più efficiente, coerente e rispondente ai bisogni del territorio. La nascita dell'Istituto è avvenuta attraverso l'unificazione di otto scuole appartenenti a tre diversi istituti ormai non più attivi – il 1° Circolo di Sondrio, il 3° Circolo di Sondrio e la Scuola Secondaria di Primo Grado "Gian Pietro Ligari". Questa integrazione ha consentito di conservare e valorizzare le specificità educative e le consolidate tradizioni professionali che ciascuna realtà aveva maturato nel tempo, favorendo al contempo la condivisione di buone pratiche, la continuità didattica e una visione pedagogica unitaria.

La risorsa più significativa dell'Istituto è rappresentata dal personale, considerato il vero motore dell'intera comunità scolastica. Vi operano il Dirigente Scolastico, i docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, i collaboratori scolastici e gli assistenti amministrativi, tutti coordinati dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. Ogni componente contribuisce, secondo il proprio ruolo e le proprie competenze professionali, alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa e al raggiungimento degli obiettivi educativi e organizzativi dell'Istituto. L'impegno del personale si manifesta non solo nell'attività quotidiana, ma anche nella volontà di migliorare costantemente le proprie competenze tramite percorsi di formazione continua, sia individuali sia attraverso la partecipazione alle iniziative di aggiornamento promosse dall'Istituto, dall'Amministrazione scolastica e da enti esterni. Tale investimento nella crescita professionale consente di rispondere con efficacia ai bisogni degli studenti, alle sfide educative emergenti e alle trasformazioni in atto nel mondo della scuola.

L'Istituto comprende tre Scuole dell'Infanzia:

- Scuola dell'Infanzia "C. Melazzini" di Sondrio
- Scuola dell'Infanzia "G. Segantini" di Sondrio
- Scuola dell'Infanzia "G. Rodari" di Poggiridenti

quattro Scuole Primarie:

- Scuola Primaria "F.S. Quadrio" di Sondrio
- Scuola Primaria "G. Rodari" di Poggiridenti



- Scuola Primaria "R. Levi Montalcini" di Montagna in Valtellina Capoluogo

- Scuola Primaria "C. Cederna" di Montagna in Valtellina Piano

e la Scuola Secondaria di Primo Grado "G.P. Ligari" di Sondrio.

Gli edifici scolastici, pienamente funzionali alla loro destinazione, sono di proprietà dei Comuni di Sondrio, Montagna in Valtellina e Poggiridenti, che ne garantiscono la sicurezza e provvedono alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'Istituto valorizza in modo particolare i beni culturali del territorio e promuove il recupero delle tradizioni locali, della cultura orale e materiale, coinvolgendo attivamente alunni e famiglie.

Il contesto culturale è quello tipico di una piccola realtà provinciale, in cui il capoluogo svolge un ruolo propulsore grazie all'offerta di iniziative quali spettacoli teatrali, mostre, attività di documentazione sui parchi e numerosi eventi culturali.

Nel corso degli anni l'Istituto ha progressivamente ampliato la rete di collaborazioni con enti e realtà territoriali, aderendo a un numero crescente di progetti e assumendo un ruolo attivo nella promozione di attività e nella creazione di sinergie. Le scelte vengono operate sulla base di criteri condivisi:

- coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa;
- integrazione delle esperienze con i percorsi curricolari;
- continuità e sostenibilità delle iniziative.

La maggior parte degli alunni completa all'interno dell'Istituto l'intero percorso fino al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado. Una parte degli studenti proviene da altre scuole dell'infanzia o primarie, mentre una quota più ridotta frequenta solo i segmenti iniziali.

Negli ultimi anni la presenza sempre più numerosa di alunni con background culturali differenti ha rappresentato per l'Istituto un'importante opportunità di crescita e di arricchimento reciproco. Questa realtà, in continua evoluzione, ha favorito lo sviluppo di un ambiente scolastico più aperto, dinamico e interculturale, in cui le diverse provenienze linguistiche e culturali diventano risorse preziose per ampliare gli orizzonti degli studenti e promuovere una autentica educazione alla cittadinanza globale.

L'Istituto ha accolto con entusiasmo questa trasformazione, investendo in percorsi e strategie finalizzati a sostenere l'inclusione e a valorizzare ogni identità. Attraverso attività laboratoriali,



progetti dedicati all'apprendimento dell'italiano come lingua di scolarizzazione, momenti di confronto e collaborazione con le famiglie e con le realtà del territorio, la scuola si impegna a costruire un clima accogliente e attento ai bisogni di ciascuno. Allo stesso tempo, vengono potenziate le competenze del personale mediante iniziative di aggiornamento e formazione mirate ai temi dell'intercultura e dell'integrazione.

In questo modo la crescente diversificazione dell'utenza diventa un elemento di forza che arricchisce la vita scolastica quotidiana, favorendo un dialogo costruttivo tra culture e contribuendo alla crescita personale e sociale di tutta la comunità educativa.

Uffici del Dirigente Scolastico e della Segreteria

Gli uffici del Dirigente Scolastico e della Segreteria sono situati presso la sede della Scuola Secondaria di Primo Grado "Gian Pietro Ligari".

Sono aperti al pubblico, durante il periodo delle lezioni, dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 14.30 e il sabato dalle 10.00 alle 13.15. Il Dirigente Scolastico e il personale di segreteria sono inoltre disponibili a ricevere l'utenza in modalità telematica, previo appuntamento, tramite lo Sportello Online presente sul sito istituzionale, nell'area "Servizi Online".



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SONDRIO - "CENTRO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SOIC81900B
Indirizzo	VIA COLOMBARO N.8 SONDRIO 23100 SONDRIO
Telefono	0342213520
Email	SOIC81900B@istruzione.it
Pec	soic81900b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsondriocentro.edu.it

Plessi

G. RODARI - POGGIRIDENTI PIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA819018
Indirizzo	VIA MASONI 10 POGGIRIDENTI PIANO 23020 POGGIRIDENTI

SONDRIO C. MELAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA819029
Indirizzo	VIA TOTI SONDRIO 23100 SONDRIO



G. SEGANTINI - SONDRIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA81903A
Indirizzo	VIA COLOMBARO SONDRIO 23100 SONDRIO

G. RODARI - POGGIRIDENTI PIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE81901D
Indirizzo	VIA MASONI 10 POGGIRIDENTI PIANO 23020 POGGIRIDENTI
Numero Classi	4
Totale Alunni	67

MONTAGNA CAP. - R.L. MONTALCINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE81902E
Indirizzo	VIA ROMA, 52 MONTAGNA IN VALTELLINA 23020 MONTAGNA IN VALTELLINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	51

MONTAGNA PIANO - C. CEDERNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE81903G
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE, 162 - FRAZ. PIANO MONTAGNA IN VALTELLINA 23020 MONTAGNA IN VALTELLINA
Numero Classi	5



Totale Alunni	85
---------------	----

SONDARIO - F.S.QUADARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE81904L
Indirizzo	VIA BATTISTI 1 SONDARIO 23100 SONDARIO
Numero Classi	9
Totale Alunni	146

GIAN PIETRO LIGARI - SONDARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SOMM81901C
Indirizzo	VIA COLOMBARO N.8 - 23100 SONDARIO
Numero Classi	15
Totale Alunni	322



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	1
	Informatica	6
	Musica	6
	Scienze	1
	STEM	2
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	94
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	68
	PC e Tablet presenti in altre aule	49



Approfondimento

Tutti i plessi della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado sono adeguatamente dotati di ambienti tecnologici a supporto dell'attività didattica, sia sotto forma di laboratori informatici fissi sia tramite soluzioni mobili.

In particolare, i plessi Quadrio e Ligari condividono un laboratorio informatico fisso, situato presso la scuola primaria, che consente lo svolgimento di attività strutturate e progetti specifici volti allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni.

A tali dotazioni si affiancano tre laboratori mobili costituiti da carrelli tecnologici completi di dispositivi portatili, utilizzabili direttamente in classe in modalità flessibile e inclusiva, favorendo la didattica laboratoriale in ogni ambiente scolastico

Elemento distintivo di eccellenza è rappresentato dall'innovativo Laboratorio 3.0, progettato per integrare tecnologie avanzate, metodologie didattiche interattive e spazi modulari in grado di sostenere esperienze di apprendimento attivo, cooperativo e orientato alla sperimentazione.

Tutte le classi sono inoltre dotate di Smart Board di ultima generazione, strumento essenziale per l'integrazione quotidiana del digitale nella didattica e per un approccio metodologico che valorizza la multimedialità, l'interazione e la partecipazione attiva degli studenti.

A completamento delle risorse, i plessi Quadrio e Ligari mettono a disposizione una biblioteca innovativa multimediale, pensata come ambiente di lettura, ricerca e approfondimento che coniuga la valorizzazione del patrimonio librario con l'accesso a contenuti digitali e tecnologie avanzate per la consultazione e la produzione di materiali.



Risorse professionali

Docenti	98
---------	----

Personale ATA	29
---------------	----

Approfondimento

La percentuale di personale docente con contratto a tempo indeterminato risulta significativamente superiore rispetto ai dati medi registrati a livello provinciale, regionale e nazionale. Tale caratteristica rappresenta un punto di forza per l'Istituto, poiché consente di garantire elevati livelli di stabilità organizzativa e continuità educativa all'interno dei diversi ordini di scuola.

Un elemento particolarmente rilevante riguarda la permanenza del personale: circa la metà dei docenti presta servizio nello stesso plesso da oltre dieci anni. Questa lunga esperienza maturata sul territorio favorisce la conoscenza approfondita del contesto socio-educativo, la coerenza nella progettazione didattica, la continuità nelle relazioni educative e la costruzione di un ambiente scolastico solido, riconoscibile e orientato al miglioramento continuo.

La guida dell'Istituto Comprensivo è affidata, dal 1° settembre 2015, al Dirigente Scolastico Ombretta Meago, la cui leadership garantisce un indirizzo gestionale e pedagogico stabile, supportato da una visione condivisa e da un costante impegno nella valorizzazione delle risorse professionali e nell'innovazione metodologica.



Aspetti generali

L'azione educativa dell'Istituto si fonda su un sistema di valori condivisi che orienta in modo unitario le scelte pedagogiche, didattiche e organizzative. Essa promuove la costruzione dell'identità personale, la qualità delle relazioni con gli altri e con l'ambiente, l'inclusione, la collaborazione, la solidarietà, la responsabilità e il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio. Tali valori costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione educativa e concorrono alla creazione di un ambiente di apprendimento accogliente, equo e capace di sostenere la crescita integrale di ogni alunno.

La Vision dell'Istituto si esprime nell'impegno a formare cittadini responsabili, consapevoli e autonomi, in grado di partecipare attivamente e in modo critico alla vita sociale. Le azioni e le iniziative educative sono finalizzate allo sviluppo di competenze che consentano agli studenti di comprendere la realtà, prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente, e contribuire positivamente alla comunità di riferimento.

La Mission dell'Istituto si realizza attraverso l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze sociali, culturali e di cittadinanza, sviluppate mediante scelte metodologiche condivise e coerenti con le competenze chiave: imparare ad imparare, progettare, comunicare, risolvere problemi, individuare relazioni e agire in modo autonomo e responsabile. Tali competenze costituiscono la base di un percorso formativo centrato sullo studente e orientato all'esercizio consapevole della cittadinanza attiva.

Per garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto individua azioni strategiche finalizzate al miglioramento continuo, tra cui la revisione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), con l'analisi sistematica dei punti di forza e delle criticità, la definizione delle priorità e dei traguardi di miglioramento e la loro correlazione con gli obiettivi di processo. In coerenza con il RAV, viene ridefinito il Piano di Miglioramento (PDM), al fine di rendere le azioni pianificate efficaci e funzionali al raggiungimento degli obiettivi individuati.

Le scelte educative, curricolari ed extracurricolari sono orientate alle priorità e ai traguardi emersi dal RAV e agli obiettivi formativi previsti dalla Legge 107/2015, anche attraverso l'analisi dei risultati



delle prove standardizzate nazionali. Tali scelte mirano al potenziamento delle competenze di base e alla progressiva riduzione del numero di studenti collocati nelle fasce di apprendimento più basse.

Le azioni progettuali dell'Istituto sono inoltre orientate al potenziamento delle competenze di cittadinanza, in coerenza con l'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015, tenendo conto delle linee ministeriali in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, nonché delle indicazioni relative all'educazione alla parità tra i sessi, alla prevenzione della violenza di genere e di ogni forma di discriminazione.

Particolare attenzione è riservata al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di esclusione, alla promozione dell'inclusione e al diritto al successo formativo di tutti gli alunni, nonché al superamento della cosiddetta "dispersione digitale", attraverso interventi mirati a ridurre il divario di accesso alle tecnologie e alle competenze digitali, soprattutto nei contesti più fragili.

L'Istituto promuove inoltre l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, favorendo il recupero delle difficoltà, il potenziamento delle eccellenze e la valorizzazione del merito, nel riconoscimento dei talenti di ciascuno. Una cura educativa e didattica specifica è infine riservata agli alunni che presentano difficoltà negli apprendimenti legate a deficit, disturbi o situazioni di svantaggio, attraverso interventi mirati e strategie fondate su un approccio inclusivo e attento ai bisogni educativi di ogni studente.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero di alunni con livelli di apprendimento fragili, in particolare nelle classi e nei plessi che mostrano risultati deboli.

Traguardo

Garantire che tutte le classi raggiungano almeno i livelli medi regionali nelle prove di italiano, matematica e inglese.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere un sistema strutturato e verticale per la valutazione e lo sviluppo delle competenze chiave europee

Traguardo

Entro tre anni, il 30% dei docenti dei tre ordini di scuola utilizza almeno due strumenti comuni di osservazione (rubriche, compiti autentici, griglie osservative/valutative).

Priorità

Potenziare le competenze digitali di studenti e docenti e promuovere un uso didattico efficace delle tecnologie, per migliorare gli apprendimenti, la personalizzazione e la partecipazione attiva.



Traguardo

Diminuire del 10% gli studenti che raggiungono livelli iniziale/base nella competenza digitale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento degli apprendimenti di base e contrasto alla dispersione implicita**

Il percorso di miglioramento mira a ridurre le fragilità negli apprendimenti di base, in particolare nelle classi e nei plessi che presentano risultati inferiori ai riferimenti territoriali. Attraverso un monitoraggio sistematico degli apprendimenti, interventi mirati di recupero e potenziamento, azioni di supporto linguistico e metodologie didattiche inclusive, l'Istituto intende promuovere il successo formativo di tutti gli studenti e prevenire forme di dispersione implicita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre il numero di alunni con livelli di apprendimento fragili, in particolare nelle classi e nei plessi che mostrano risultati deboli.

Traguardo

Garantire che tutte le classi raggiungano almeno i livelli medi regionali nelle prove di italiano, matematica e inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Definire rubriche comuni di competenza e un sistema di monitoraggio dei livelli di apprendimento.

Rafforzare la progettazione collegiale, con focus sulle classi critiche.

○ Ambiente di apprendimento

Introdurre e/o potenziare la didattica laboratoriale, il cooperative learning e il tutoraggio tra pari nella pratica didattica

Creazione di spazi di apprendimento più stimolanti e risorse adeguate.

○ Inclusione e differenziazione

Potenziare il supporto linguistico L2 per alunni NAI e non italofoni.

Costituire gruppi di livello e interventi didattici a classi aperte.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare un monitoraggio continuo dei risultati per adattare le strategie



didattiche.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di alfabetizzazione e potenziamento linguistico L2

Descrizione dell'attività	Attivazione di laboratori di italiano L2 e potenziamento linguistico in piccoli gruppi, anche a classi aperte, per alunni NAI e studenti stranieri con difficoltà linguistiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Referente Inclusione, coordinatori di classe.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">Miglioramento della competenza alfabetico funzionale.Maggiore accesso ai contenuti disciplinari: maggiore capacità degli studenti con fragilità linguistiche di comprendere consegne, testi e concetti disciplinari essenziali e di svolgere le attività proposte, anche attraverso strumenti compensativi e semplificazioni.Riduzione del rischio di dispersione隐式: riduzione della percentuale di studenti che, a fine anno, permangono in condizioni di fragilità negli apprendimenti,



come rilevato dai monitoraggi interni e dai risultati delle prove comuni e standardizzate.

Attività prevista nel percorso: Didattica flessibile e tutoring tra pari

Descrizione dell'attività	Introduzione sistematica di metodologie attive (cooperative learning, tutoring tra pari, gruppi di bisogno) nelle classi con maggiore complessità a supporto dell'apprendimento dell'italiano e della matematica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Coordinatori di plesso, consigli di classe.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Maggiore partecipazione e motivazione: incremento della partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche e maggiore coinvolgimento nel lavoro di classe, come rilevato dalle osservazioni sistematiche dei docenti e dalla frequenza alle attività proposte.• Miglioramento del clima di classe• Incremento degli esiti nelle classi critiche: miglioramento



progressivo degli esiti di apprendimento nelle classi individuate come critiche, come rilevato dai risultati delle prove comuni e standardizzate.

Attività prevista nel percorso: Microprogetti eTwinning per il potenziamento linguistico

Descrizione dell'attività	Realizzazione di microprogetti eTwinning in lingua inglese come supporto motivazionale e linguistico, anche integrati nelle discipline non linguistiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Referente Internazionalizzazione, coordinatori di classe.

Risultati attesi

- Miglioramento della motivazione allo studio: incremento dell'interesse e del coinvolgimento degli studenti nelle attività didattiche, grazie alla partecipazione a progetti collaborativi in lingua inglese e al confronto con coetanei di altri Paesi.
- Potenziamento delle competenze linguistiche: sviluppo delle competenze linguistiche in lingua inglese, in particolare della comprensione e della produzione orale e



scritta in contesti comunicativi autentici.

- Maggiore inclusione degli studenti con fragilità: maggiore partecipazione e inclusione degli studenti con fragilità linguistiche o relazionali, attraverso attività collaborative, strutturate e motivate in contesti internazionali.

● **Percorso n° 2: Curricolo verticale e valutazione delle competenze chiave europee**

Il percorso è finalizzato a strutturare un sistema condiviso e verticale per la promozione e la valutazione delle competenze chiave europee, superando la frammentarietà degli strumenti e delle pratiche. Attraverso la costruzione di un curricolo verticale, l'elaborazione di rubriche comuni e l'introduzione di compiti di realtà, l'Istituto intende rendere più intenzionale, trasparente e monitorabile lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti lungo tutto il percorso scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere un sistema strutturato e verticale per la valutazione e lo sviluppo delle competenze chiave europee

Traguardo

Entro tre anni, il 30% dei docenti dei tre ordini di scuola utilizza almeno due strumenti comuni di osservazione (rubriche, compiti autentici, griglie osservative/valutative).



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Redarre il curricolo verticale delle competenze chiave con indicatori specifici per fine Infanzia, Primaria e SSIG.

Introdurre compiti di realtà in tutte le classi.

Indicare in modo esplicito nei principali progetti PTOF le competenze chiave da essi promosse.

Elaborare rubriche valutative relative alle competenze chiave europee.

Attività prevista nel percorso: Costruzione del curricolo verticale delle competenze chiave

Descrizione dell'attività

Elaborazione collegiale del curricolo verticale delle competenze chiave europee, con descrittori di livello per Infanzia, Primaria e Secondaria.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Funzione strumentale PTOF, referenti di ordine.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Elaborazione, condivisione e approvazione collegiale di un curricolo verticale delle competenze chiave europee, formalmente adottato dall'Istituto e utilizzato come riferimento per la progettazione didattica.• Rafforzamento della continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, attraverso riferimenti comuni nel curricolo e una maggiore coerenza nella progettazione e nella valutazione delle competenze.• Maggiore chiarezza e condivisione dei traguardi di competenza attesi a fine ciclo, esplicitati nel curricolo e nelle rubriche di valutazione e resi comprensibili a docenti, studenti e famiglie.

Attività prevista nel percorso: Rubriche comuni e strumenti di valutazione

Descrizione dell'attività	Costruzione e sperimentazione di rubriche comuni per la valutazione delle competenze chiave (cittadinanza, imparare a imparare, digitale). Elaborazione collegiale di griglie/osservazioni condivise per rilevare autonomie personali, competenze relazionali, comunicative ed emotive dei bambini.
---------------------------	--



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale Valutazione, referente di plesso infanzia, funzione strumentale PTOF.

Risultati attesi

- Maggiore coerenza e uniformità nei criteri di valutazione delle competenze, grazie all'utilizzo condiviso di rubriche comuni nei diversi ordini di scuola e tra le classi.
- Maggiore chiarezza e trasparenza nei processi valutativi verso studenti e famiglie, attraverso la condivisione di criteri, rubriche e descrittori dei livelli di competenza.
- Minore difficoltà dei docenti nel rilevare, descrivere e monitorare i livelli di competenza degli studenti grazie all'utilizzo di strumenti comuni di osservazione e valutazione.
- Utilizzo condiviso di criteri e indicatori comuni per l'osservazione delle autonomie personali e delle competenze relazionali, comunicative ed emotive.
- Maggiore continuità e coerenza nella documentazione dei percorsi degli studenti
- Condivisione di un linguaggio professionale comune, adozione di una terminologia condivisa per descrivere comportamenti, competenze e progressi.
- Rafforzamento del confronto professionale all'interno dei team di sezione e di plesso.
- Migliore lettura dei bisogni degli studenti
- Individuazione più tempestiva e fondata dei bisogni



educativi, relazionali ed emotivi.

- Maggiore precisione nella progettazione di interventi educativi mirati e personalizzati.
- Supporto più efficace alla continuità educativa e al dialogo con le famiglie e con i servizi.

Attività prevista nel percorso: Compiti di realtà

Descrizione dell'attività	Progettazione e realizzazione di compiti autentici interdisciplinari, collegati a tematiche europee (ambiente, cittadinanza, sostenibilità, diritti), che prevedano situazioni-problema reali, prodotti significativi e il coinvolgimento attivo degli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Responsabile	Referente Competenze chiave, referente eTwinning
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo delle competenze di cittadinanza europea, attraverso l'applicazione consapevole di conoscenze, abilità e atteggiamenti in contesti autentici e significativi.• Maggiore consapevolezza interculturale e apertura al confronto, favorita dal lavoro su tematiche comuni e dalla



collaborazione con studenti di altri Paesi.

- Disponibilità di evidenze concrete e documentate (prodotti, rubriche, osservazioni) utili per la valutazione e la certificazione delle competenze chiave europee.

● **Percorso n° 3: Digitale al Centro**

Il percorso di miglioramento si propone di potenziare la competenza digitale degli studenti e dei docenti, favorendo il passaggio dai livelli base e intermedi a livelli più avanzati. L'uso didattico consapevole delle tecnologie, integrato nella progettazione e nella valutazione, diventa una leva per la personalizzazione degli apprendimenti, l'inclusione degli studenti con fragilità e la partecipazione attiva, anche attraverso esperienze di collaborazione e internazionalizzazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze digitali di studenti e docenti e promuovere un uso didattico efficace delle tecnologie, per migliorare gli apprendimenti, la personalizzazione e la partecipazione attiva.

Traguardo

Diminuire del 10% gli studenti che raggiungono livelli iniziale/base nella competenza digitale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare la competenza digitale nel curricolo verticale e collegarla alle competenze chiave europee.

Progettare compiti autentici e attivita' interdisciplinari che prevedano l'uso di strumenti tecnologici.

Definire rubriche comuni per valutare la competenza digitale nelle varie fasce d'età.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare le dotazioni presenti nell'Istituto (LIM, laboratori, biblioteche digitali, device PON) per creare ambienti innovativi che favoriscano collaborazione, problem solving, creativita'.

Utilizzare strumenti digitali per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Potenziare eTwinning utilizzando piattaforme digitali per scambi, peer collaboration, compiti transnazionali.



Favorire l'uso di strumenti digitali per la produzione di elaborati, presentazioni, video, podcast e attività di cittadinanza digitale.

Attività prevista nel percorso: Didattica digitale per competenza e creatività

Descrizione dell'attività	Progettazione di attività che prevedano l'uso del digitale per ricerca, produzione e rielaborazione critica (video, presentazioni, podcast, mappe).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Animatore digitale, team digitale.

- Utilizzo consapevole, critico e responsabile degli strumenti digitali, non limitato all'esecuzione di consegne guidate.
- Capacità di selezionare, rielaborare e produrre contenuti digitali (testi, presentazioni, prodotti multimediali) in modo autonomo e significativo.
- Integrazione del digitale come strumento di apprendimento e di espressione, non solo come supporto tecnico.
- Riduzione della concentrazione nei livelli Base e Iniziale,

Risultati attesi



con particolare attenzione agli studenti più fragili.

- Maggiore coerenza tra pratiche didattiche, osservazioni sistematiche e livelli certificati.

Attività prevista nel percorso: Digitale per inclusione e personalizzazione

Descrizione dell'attività	Utilizzo sistematico di strumenti digitali compensativi e facilitanti per alunni NAI, BES e studenti con fragilità (app L2, sintesi vocale, mappe digitali).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Referente Inclusione, team digitale.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Maggiore accessibilità ai contenuti: possibilità per gli alunni NAI, BES e con fragilità di comprendere i contenuti disciplinari grazie all'uso sistematico di strumenti digitali compensativi (app L2, sintesi vocale, mappe digitali). Riduzione delle barriere linguistiche e cognitive attraverso materiali adattati e multimediali. Aumento dell'accesso autonomo ai materiali di studio, sia in classe sia a casa.• Migliorare la partecipazione attiva: maggiore



coinvolgimento degli studenti nelle attività didattiche quotidiane, anche in situazioni di lavoro cooperativo.

Rafforzamento del senso di appartenenza al gruppo classe e della motivazione all'apprendimento.

- Riduzione delle difficoltà di apprendimento: diminuzione delle situazioni di blocco e frustrazione legate alla comprensione delle consegne e dei contenuti.

Attività prevista nel percorso: Progetti europei come ambienti digitali di apprendimento

Descrizione dell'attività	Sviluppo di progetti eTwinning come contesti strutturati di collaborazione digitale e apprendimento autentico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Referente Internazionalizzazione, animatore digitale.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Uso consapevole e critico del digitale• Rafforzamento delle competenze digitali e linguistiche• Apertura europea dell'Istituto



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'azione educativa dell'Istituto si fonda sulla centralità della persona, intesa come attenzione allo sviluppo integrale di ciascun alunno, favorito attraverso l'esperienza, le relazioni tra pari e il dialogo educativo con gli adulti. Particolare rilievo è attribuito alla dimensione sociale dell'apprendimento e alla classe come gruppo educativo, all'interno del quale vengono promossi legami affettivi, cooperativi e solidali. La cura delle condizioni che favoriscono il benessere a scuola, il senso di appartenenza e la partecipazione attiva alla vita scolastica rappresenta un elemento essenziale per sostenere l'adesione consapevole degli alunni a un progetto educativo condiviso. In tale prospettiva, la dimensione sociale è considerata complementare alla valorizzazione del singolo, poiché un contesto relazionale inclusivo, accogliente e rispettoso costituisce condizione imprescindibile per lo sviluppo armonico della personalità di ciascuno.

L'Istituto pone particolare attenzione ai bisogni specifici degli alunni, programmando azioni didattiche ed educative che tengano conto della singolarità, della complessità e dell'identità di ogni persona, delle sue aspirazioni, risorse e fragilità. La progettazione educativa prevede interventi mirati e, ove necessario, personalizzati o individualizzati, costruiti a partire dalla valorizzazione delle potenzialità, dei vissuti, delle preconoscenze, degli interessi e delle aspettative di ciascun alunno. L'offerta formativa è pertanto ampia e diversificata, articolata in proposte didattiche flessibili nei metodi e nei percorsi, in grado di intercettare i differenti stili di apprendimento e di garantire opportunità di partecipazione e coinvolgimento per tutti, attraverso opportuni adattamenti.

I curricoli di istituto sono strutturati per lo sviluppo di abilità disciplinari e competenze chiave, in una prospettiva di continuità e unitarietà dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Essi trovano riferimento nelle Indicazioni Nazionali in particolare nel "Profilo dello studente" al termine del primo ciclo, nei "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" e negli "Obiettivi di apprendimento" delle diverse discipline. All'interno di tale cornice, il Consiglio di Istituto individua esperienze di apprendimento significative, buone pratiche e linee strategiche che qualificano



l'Offerta Formativa e contribuiscono a costruire l'identità della scuola, in risposta ai bisogni dell'utenza e del contesto territoriale.

Un ulteriore elemento qualificante dell'azione educativa è rappresentato dal rilancio delle regole del vivere e del convivere, compito oggi particolarmente rilevante anche alla luce delle difficoltà che le famiglie possono incontrare nel loro ruolo educativo. Accanto all'"insegnare ad apprendere", la scuola si impegna nell'"insegnare ad essere", offrendo esperienze di vita comunitaria che favoriscano l'autonomia, il senso di responsabilità, il confronto e il rispetto reciproco. In tale direzione si colloca la progettazione di unità di lavoro dedicate alla cittadinanza attiva, nei suoi aspetti di sicurezza, legalità, partecipazione al bene comune e tutela dell'ambiente, nonché alla cittadinanza plurale, intesa come conoscenza e valorizzazione delle diverse identità culturali in una prospettiva di dialogo, inclusione e integrazione.

La centralità della persona si realizza pienamente anche nella concezione di scuola come comunità educante aperta al territorio. L'Istituto promuove la costruzione di reti e collaborazioni con enti, associazioni, fondazioni e altre realtà locali, attraverso azioni condivise dentro e fuori la scuola, finalizzate a instaurare alleanze educative, valorizzare competenze e risorse e favorire l'innovazione. Tali collaborazioni mirano a offrire risposte integrate ai bisogni degli alunni e delle famiglie, sostenendo la crescita armonica e il successo formativo di ciascun bambino e ragazzo.

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Leadership e gestione della scuola – Rafforzamento dell'organizzazione e della visione condivisa

L'Istituto promuove un modello di leadership partecipata e diffusa, orientato al miglioramento continuo e alla valorizzazione delle professionalità interne. In tale prospettiva, si prevede una revisione sistematica dei ruoli e delle responsabilità dei docenti dell'Istituto Comprensivo, finalizzata a rendere più chiara ed efficace l'organizzazione scolastica, a favorire l'assunzione consapevole di incarichi e a sostenere processi decisionali condivisi. Attraverso momenti



strutturati di confronto collegiale, formazione interna e comunicazione organizzativa, verrà rafforzata la condivisione della missione e della visione di istituto, promuovendo una cultura comune basata su corresponsabilità, innovazione e benessere organizzativo. Le attività innovative mirano a sviluppare competenze di leadership educativa, a migliorare il coordinamento tra i diversi ordini di scuola e a rendere l'azione didattico-organizzativa più coerente, trasparente ed efficace rispetto agli obiettivi strategici del PTOF.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto adotta strumenti diversificati e coerenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, con l'obiettivo di garantire trasparenza, equità e valore formativo ai processi valutativi. La valutazione interna si fonda su criteri condivisi, rubriche valutative, griglie di osservazione, prove strutturate e compiti autentici, finalizzati a monitorare in modo sistematico il progresso degli alunni e a promuovere la consapevolezza del proprio percorso di apprendimento. Particolare attenzione è riservata all'autovalutazione degli studenti, attraverso strumenti che favoriscono la riflessione metacognitiva e la responsabilizzazione rispetto ai risultati raggiunti.

In un'ottica di miglioramento continuo, la valutazione interna è integrata con le rilevazioni esterne, in particolare con le prove standardizzate nazionali, utilizzate come strumenti di analisi e confronto per individuare punti di forza e aree di miglioramento dell'azione didattica. I dati emersi vengono letti in chiave formativa e contestualizzata, evitando un uso meramente



classificatorio, e sono restituiti ai docenti e agli organi collegiali per orientare la progettazione didattica, le azioni di recupero e potenziamento e le scelte strategiche del PTOF.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Reti e collaborazioni esterne – Comunicazione, rendicontazione e condivisione delle buone pratiche

L'Istituto promuove un sistema strutturato di reti e collaborazioni esterne finalizzato al miglioramento dell'offerta formativa e al rafforzamento del ruolo della scuola come comunità educante aperta al territorio. Attraverso l'utilizzo di strumenti di comunicazione efficaci e trasparenti (sito istituzionale, piattaforme digitali, canali informativi dedicati), viene valorizzata la rendicontazione sociale come processo di restituzione e condivisione dei risultati educativi, organizzativi e progettuali con famiglie, enti e stakeholder.

Tra le attività innovative si intende favorire l'attivazione e il consolidamento di reti di scopo con altre istituzioni scolastiche, enti locali, università, associazioni e soggetti del terzo settore, finalizzate alla condivisione delle buone pratiche didattiche e organizzative, allo scambio di competenze e alla progettazione congiunta di iniziative formative e di innovazione. Le collaborazioni, formalizzate attraverso accordi e protocolli d'intesa, contribuiscono a potenziare la qualità dei processi educativi, a ottimizzare le risorse disponibili e a diffondere una cultura della cooperazione e del miglioramento continuo, in coerenza con le priorità strategiche del PTOF.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Spazi e infrastrutture – Aule STEM per l'innovazione didattica



L'Istituto investe nella progettazione e realizzazione di Aule STEM come ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e tecnologicamente attrezzati, finalizzati a potenziare l'insegnamento delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche. Le Aule STEM sono concepite come spazi modulari e inclusivi, dotati di arredi flessibili, dispositivi digitali, strumentazioni scientifiche, kit di robotica educativa e risorse per il coding e il tinkering, al fine di favorire metodologie didattiche attive e collaborative.

L'integrazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nella didattica consente di sviluppare competenze digitali, pensiero critico e problem solving, promuovendo l'apprendimento laboratoriale e interdisciplinare. Le attività innovative realizzate nelle Aule STEM supportano la personalizzazione dei percorsi formativi, l'inclusione e la motivazione degli studenti, contribuendo a rendere la scuola un ambiente dinamico e orientato al futuro, in coerenza con le priorità del PTOF.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica

L'Istituto attiva sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica, formalizzate attraverso attività di ricerca e progettazione educativa ai sensi degli artt. 6 e 8 o autorizzate ex art. 11 del DPR 275/99, con l'obiettivo di rispondere in modo innovativo ai bisogni formativi degli alunni e di potenziare la qualità dell'offerta formativa. Le azioni previste favoriscono l'articolazione flessibile dei tempi, degli spazi e dei gruppi di apprendimento, promuovendo metodologie attive, laboratoriali e inclusive.

Tra le principali attività innovative si collocano l'English Summer Camp, percorso intensivo di potenziamento linguistico in lingua inglese, basato su approcci comunicativi e immersivi; i Laboratori 4.0, orientati allo sviluppo delle competenze digitali, scientifiche e creative attraverso



l'uso di tecnologie innovative, coding, robotica educativa e apprendimento esperienziale; le Biblioteche Innovative, intese come ambienti di apprendimento flessibili e multidisciplinari, capaci di integrare lettura, ricerca, media education e didattica digitale. Tali sperimentazioni rafforzano la personalizzazione dei percorsi, la motivazione degli studenti e l'apertura della scuola a modelli organizzativi e didattici in evoluzione, in coerenza con le finalità del PTOF.

Flessibilità organizzativa

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Summer camp
- Linguistici

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo promuove un'offerta formativa unitaria e coerente, orientata allo sviluppo integrale della persona, alla promozione del successo formativo e alla costruzione di competenze culturali, sociali e di cittadinanza. L'azione educativa si fonda sulla valorizzazione delle risorse professionali, sul senso di appartenenza alla comunità scolastica, sulla qualità delle relazioni e sul benessere organizzativo, quali condizioni essenziali per l'efficace attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il PTOF costituisce lo strumento di pianificazione strategica dell'Istituto e orienta in modo sistematico le scelte educative, didattiche e organizzative, in coerenza con il quadro normativo vigente e con gli esiti del Sistema Nazionale di Valutazione.

L'elaborazione e l'aggiornamento del PTOF, coordinati dal Collegio dei Docenti attraverso la Funzione Strumentale dedicata e i gruppi di lavoro, si fondano su linee culturali e operative condivise, che orientano l'azione educativa dell'Istituto. In particolare:

- progettazione didattica per competenze, con attenzione alla significatività degli apprendimenti e alla loro trasferibilità;
- individualizzazione e personalizzazione dei percorsi formativi, in relazione ai diversi stili cognitivi e ai bisogni educativi degli alunni;
- integrazione e ottimizzazione delle risorse umane, strutturali, finanziarie e strumentali, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità;
- continuità educativa e didattica nei passaggi tra ordini di scuola, mediante azioni strutturate di accoglienza e accompagnamento;
- inclusione e pari opportunità, quali principi fondanti dell'azione educativo-formativa;
- valutazione, autovalutazione e orientamento, in coerenza con il Sistema Nazionale di Valutazione e con il Piano di Miglioramento.

Per garantire l'efficacia dell'azione formativa e favorire la partecipazione attiva delle diverse componenti scolastiche, l'Istituto adotta modalità operative condivise, finalizzate al miglioramento continuo dei processi. In particolare:



- pianificazione delle attività didattiche in ottica di competenze, supportata dall’analisi dei risultati delle prove INVALSI e delle evidenze interne;
- funzionamento di un sistema strutturato di autovalutazione (RAV, Piano di Miglioramento, Rendicontazione Sociale);
- predisposizione di prove comuni e strumenti condivisi di verifica e monitoraggio;
- cura della comunicazione interna ed esterna, con l’utilizzo di strumenti digitali e modalità partecipative.

In coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale e con le progettualità del PNRR (Scuola 4.0, STEM, competenze multilinguistiche, formazione del personale), l’Istituto promuove lo sviluppo di una cultura digitale consapevole e investe nel potenziamento delle infrastrutture tecnologiche, dei laboratori e degli ambienti di apprendimento, favorendone l’integrazione nella didattica quotidiana.

L’Istituto adotta un approccio inclusivo orientato alla personalizzazione degli interventi educativi e didattici, attuando azioni specifiche per alunni con Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici dell’Apprendimento, percorsi di alfabetizzazione per studenti di cittadinanza non italiana e iniziative di prevenzione del disagio, del bullismo e del cyberbullismo. Particolare attenzione è riservata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile, anche attraverso l’insegnamento trasversale dell’educazione civica.

La scuola valorizza il dialogo con le famiglie, il territorio, gli enti locali e le associazioni, contribuendo alla costruzione di una comunità educante orientata al benessere, alla partecipazione e alla corresponsabilità educativa.

L’Istituto realizza interventi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare, con particolare riferimento alle discipline oggetto delle prove INVALSI (italiano, matematica e inglese). Sono attivati percorsi per gruppi di livello e classi aperte, finalizzati al consolidamento degli apprendimenti di base, allo sviluppo delle eccellenze e al miglioramento delle strategie di studio.

Specifici interventi sono rivolti agli alunni con Disturbi Specifici dell’Apprendimento, attraverso l’adozione di misure compensative e dispensative e la predisposizione di percorsi personalizzati, orientati al rafforzamento dell’autonomia e del metodo di studio.

L’Istituto promuove attività di orientamento in uscita, finalizzate a sostenere scelte consapevoli e



coerenti con le attitudini, gli interessi e le potenzialità degli studenti.

L'autonomia scolastica consente all'Istituto di progettare e realizzare percorsi educativi e formativi flessibili, rispondenti ai bisogni del contesto e della comunità scolastica, finalizzati a garantire il successo formativo di tutti gli alunni, in coerenza con le finalità del sistema nazionale di istruzione.

Le Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento essenziale per la progettazione curricolare, che l'Istituto interpreta e contestualizza attraverso scelte consapevoli in merito a contenuti, metodi, organizzazione e criteri di valutazione, sostenendo la costruzione di un curricolo verticale, unitario e inclusivo.

La progettualità dell'Istituto esplicita l'intenzionalità educativa e si fonda sull'analisi dei bisogni formativi e delle risorse del territorio. Le azioni programmate sono orientate a promuovere l'inclusione, l'acquisizione di nuovi linguaggi e competenze, il rafforzamento delle abilità relazionali e cooperative, l'educazione alla cittadinanza e lo sviluppo armonico di tutte le dimensioni della persona.

Il lavoro per progetti rappresenta un elemento qualificante dell'organizzazione scolastica e si fonda su processi decisionali condivisi, responsabilità diffuse e azioni sistematiche di coordinamento, monitoraggio e valutazione, in un'ottica di miglioramento continuo e di rendicontazione sociale.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. RODARI - POGGIRIDENTI PIANO	SOAA819018
SONDRIO C. MELAZZINI	SOAA819029
G. SEGANTINI - SONDRIO	SOAA81903A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. RODARI - POGGIRIDENTI PIANO	SOEE81901D
MONTAGNA CAP. - R.L. MONTALCINI	SOEE81902E
MONTAGNA PIANO - C. CEDERNA	SOEE81903G
SONDARIO - F.S.QUADRO	SOEE81904L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

GIAN PIETRO LIGARI - SONDRIO

SOMM81901C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto, accogliendo e accompagnando gli alunni dai sei ai quattordici anni nel loro percorso di crescita, si impegna a:

- creare un ambiente di apprendimento ricco di stimoli, capace di valorizzare le potenzialità individuali;
- riconoscere e accogliere le esperienze personali di ciascun alunno, valorizzando le diversità come risorsa e opportunità di arricchimento per tutta la comunità scolastica;
- progettare e realizzare azioni educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze cognitive, operative e relazionali, in un'ottica di promozione del successo formativo.

L'Istituto si distingue per un'attenzione costante e rigorosa alle fasi dello sviluppo cognitivo e socio-



affettivo degli alunni, modulando le proposte educative in relazione alle diverse età e ai differenti bisogni formativi.

Nella Scuola dell'Infanzia

I bambini dai tre ai sei anni manifestano una vasta gamma di bisogni affettivi, emotivi e relazionali, caratterizzati da:

- il bisogno di vedere riconosciuta la propria unicità, storia personale e complessità individuale;
- il rispetto dei tempi di maturazione e crescita, evitando anticipazioni forzate o pressioni riconducibili a dinamiche della vita adulta;
- la necessità di contesti di apprendimento sereni e coerenti, capaci di offrire sicurezza e continuità educativa;
- la possibilità di accedere a nuovi stimoli emotivi, sociali e culturali;
- l'importanza di ritualità, ripetizioni, narrazioni e scoperte, elementi naturali e fondamentali nell'esperienza quotidiana dei bambini.

La Scuola dell'Infanzia persegue finalità relative allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, cardini del percorso formativo iniziale. Per raggiungere tali obiettivi, le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto si impegnano a:

- valorizzare la globalità dello sviluppo attraverso pratiche didattiche che riconoscono la complessità e la multidimensionalità dell'esperienza infantile, promuovendo curiosità, esplorazione e azione;
- definire un contesto educativo (spazi, tempi, materiali, relazioni) strutturato e intenzionale, volto a rendere significative e motivanti le attività proposte, giustificando le scelte metodologiche e i linguaggi utilizzati;
- accompagnare i bambini verso forme sempre più evolute e consapevoli di conoscenza, convivenza e interazione con gli altri, sostenendo la condivisione, la negoziazione e il confronto con modelli adulti e non.

Nella Scuola del Primo Ciclo di Istruzione

L'Istituto assume come prioritari i seguenti bisogni formativi degli alunni:



- sviluppare un ruolo attivo nel proprio percorso di apprendimento;
- riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni personali;
- coltivare la curiosità come motore della conoscenza;
- imparare a riconoscere le proprie difficoltà e a sviluppare strategie per superarle;
- acquisire una progressiva consapevolezza di sé;
- avviarsi alla costruzione di un progetto di vita coerente e realistico.

La conoscenza approfondita dei bisogni educativi emerge dall'utilizzo di strumenti e tecniche di osservazione e valutazione adeguati. In tale prospettiva, la scuola presta particolare attenzione a:

- garantire un clima di apprendimento sereno, basato su regole condivise e caratterizzato da attenzione e cura delle relazioni;
- riconoscere le caratteristiche individuali di personalità e di apprendimento di ciascun alunno;
- affrontare le difficoltà di apprendimento trasformando le potenzialità in competenze reali e documentate;
- sostenere la formazione di personalità autonome, sia nella dimensione operativa che in quella cognitiva e intellettuale.

In risposta a tali esigenze, la scuola propone percorsi formativi che rispecchiano sempre più le inclinazioni personali degli alunni e valorizzano le loro specificità. La Scuola del Primo Ciclo, nel rispetto delle tappe di crescita e delle peculiarità degli apprendimenti, persegue i seguenti obiettivi:

- promuovere l'autonomia personale nella gestione delle attività quotidiane, del tempo e degli spazi;
- favorire l'aggregazione tra pari attraverso spazi comuni organizzati e tempi strutturati;
- valorizzare le risorse del territorio come contesto educativo diffuso;
- potenziare la manualità attraverso attività laboratoriali e pratiche;
- sostenere e migliorare la comunicazione interpersonale in contesti formali e informali.

Proseguendo il percorso avviato dalla famiglia e dalla Scuola dell'Infanzia, l'Istituto si impegna nella promozione di:

- una solida identità personale, fondamentale per il confronto e l'accettazione di punti di vista diversi;



- una progressiva autonomia operativa e decisionale, che favorisca iniziativa, autocontrollo e responsabilità intellettuale, morale e sociale;
- competenze relazionali adeguate a esprimere correttamente la propria esperienza e comprendere quella altrui, in una prospettiva di educazione alla cittadinanza;
- la conoscenza dell'ambiente naturale e antropico, nonché delle risorse culturali e sociali del territorio, per la costruzione di uno stile di vita consapevole e sostenibile;
- l'acquisizione di strumenti culturali e competenze utili per leggere la realtà da prospettive diverse;
- la progressiva definizione e stabilizzazione di un metodo di studio efficace, autonomo e funzionale.





Insegnamenti e quadri orario

I.C. SONDRIO - "CENTRO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G. RODARI - POGGIRIDENTI PIANO
SOAA819018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SONDRIO C. MELAZZINI SOAA819029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G. SEGANTINI - SONDRIO SOAA81903A

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. RODARI - POGGIRIDENTI PIANO
SOEE81901D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTAGNA CAP. - R.L. MONTALCINI
SOEE81902E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTAGNA PIANO - C. CEDERNA
SOEE81903G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SONDRIO - F.S.QUADRO SOEE81904L



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIAN PIETRO LIGARI - SONDARIO SOMM81901C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



La promozione e lo sviluppo delle competenze di Educazione Civica rappresentano un obiettivo imprescindibile per un'istituzione cardine quale la scuola, chiamata a formare cittadini consapevoli, responsabili e pienamente partecipi della vita democratica. Tale disciplina, per sua natura, presenta una duplice dimensione: da un lato è integrata nei diversi ambiti del sapere, dall'altro è trasversale e permea l'intero percorso formativo, contribuendo a costruire una visione unitaria e coerente dell'esperienza scolastica.

La scuola si configura come la prima, fondamentale palestra di democrazia: una comunità educante in cui gli alunni possono esercitare i propri diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali, imparando progressivamente a vivere e a contribuire alla vita collettiva. Nel quotidiano della vita di classe gli studenti si confrontano con le regole condivise, sperimentano situazioni di partecipazione attiva e sviluppano un atteggiamento collaborativo e responsabile, prerequisiti essenziali per il loro futuro ruolo di cittadini.

Attraverso attività strutturate e riflessioni guidate, gli alunni imparano a riconoscere la differenza tra regola e legge, a comprendere i principi fondanti della Costituzione italiana, a conoscere il funzionamento delle istituzioni repubblicane e dell'Unione europea. All'interno di questo quadro assumono particolare rilevanza l'educazione alla cittadinanza attiva e digitale, la promozione della sostenibilità ambientale, il riconoscimento del diritto alla salute e al benessere individuale e collettivo.

L'insegnamento di Educazione Civica è articolato in un monte ore complessivo di 33 ore annue, distribuite in modo organico e funzionale lungo l'intero anno scolastico, garantendo continuità, approfondimento e coerenza con gli obiettivi formativi previsti dalla normativa vigente.

Approfondimento

MONTE ORE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di Istituto

I.C. SONDRIO - "CENTRO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, rende esplicite le scelte formative della comunità scolastica, definendone l'identità. In particolare, esso:

- individua abilità e conoscenze misurabili, osservabili e trasferibili, in grado di garantire la continuità e l'organicità del percorso formativo;
- delinea percorsi comuni per assicurare la continuità didattica e metodologica tra i diversi ordini di scuola, con particolare attenzione alle classi ponte.

Le Indicazioni Nazionali rappresentano testi aperti che i docenti sono chiamati a interpretare e contestualizzare, attraverso scelte mirate relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. Nel rispetto della continuità educativa, la scuola ha elaborato il proprio curricolo attenendosi alle finalità, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni.

Il curricolo è stato progettato tenendo conto dei seguenti elementi di qualità:

- completezza rispetto alle aree disciplinari e alle discipline coinvolte;
- continuità e unitarietà del percorso formativo;
- orientamento ai traguardi di competenza;
- chiara articolazione in obiettivi di apprendimento;
- attenzione ai bisogni e alle diversità individuali;



- contestualizzazione all'interno della comunità educativa e del territorio.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4



Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi,



nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita



affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4



Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4



Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5



Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA



Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali, possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

In particolare, il campo di esperienza "Il sé e l'altro" rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana.

Il campo di esperienza "Il corpo e il movimento" offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza.

Attraverso "Immagini, suoni, colori" il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano.

L'approccio al multilinguismo del campo "I discorsi e le parole" è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo.

Attraverso "La conoscenza del mondo" il bambino si pone domande e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda.

Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di



misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo d'esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto.

Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Istituto rappresenta l'espressione concreta della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al contempo, rende esplicite le scelte formative della comunità scolastica, definendo l'identità dell'Istituto.

I gruppi di lavoro, costituiti da rappresentanti dei tre ordini di scuola, hanno svolto incontri di riflessione e condivisione, finalizzati a costruire un progetto formativo coerente e unitario. Dal confronto tra docenti, dalla consultazione di materiali didattici e disciplinari diversi, nonché dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione, è stato elaborato un modello di curricolo verticale, che rappresenta la traduzione operativa della documentazione nazionale ed europea di riferimento.

Il curricolo così definito:

- prende avvio dai traguardi per lo sviluppo delle competenze curricolari previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, comuni ai tre ordini di scuola dell'Istituto;
- individua abilità e conoscenze misurabili, osservabili e trasferibili, garantendo continuità e organicità nell'intero percorso formativo;
- definisce specifici percorsi di continuità didattica e metodologica tra i diversi ordini di scuola, con particolare attenzione alle classi ponte, al fine di assicurare coerenza e progressione nell'apprendimento.



[CURRICOLO VERTICALE](#)

Allegato:

[CURRICOLO VERTICALE.pdf](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola si impegna a promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali, considerate fondamentali per la crescita personale e per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili. Tali competenze, che attraversano tutte le discipline e i diversi ambiti di apprendimento, comprendono la capacità di collaborare e lavorare in gruppo, di comunicare efficacemente, di risolvere problemi, di utilizzare in modo critico e creativo le tecnologie, di gestire le emozioni e di assumere atteggiamenti responsabili nei confronti della comunità e dell'ambiente. La proposta formativa dell'Istituto prevede attività e percorsi progettuali che favoriscono l'acquisizione di queste competenze: laboratori interdisciplinari, progetti di educazione civica e cittadinanza digitale, iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità, attività artistiche e culturali, esperienze di peer education e di collaborazione con enti e associazioni del territorio. Attraverso tali esperienze, gli alunni imparano a mettere in relazione conoscenze e abilità provenienti da diversi ambiti, sviluppando un approccio integrato e flessibile all'apprendimento. In questo modo, la scuola contribuisce a formare studenti capaci di affrontare con spirito critico e creativo le sfide della società contemporanea, valorizzando le proprie potenzialità e costruendo un percorso di crescita personale e sociale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto riconosce le competenze chiave europee come elementi fondamentali per la formazione completa degli studenti e per la loro crescita personale, sociale e professionale. Queste competenze, definite dal Consiglio d'Europa e dalla Commissione Europea,



costituiscono strumenti indispensabili per affrontare le sfide della società contemporanea, caratterizzata da rapidi cambiamenti culturali, tecnologici ed economici.

L'acquisizione delle competenze chiave è intesa non solo come sviluppo di conoscenze e abilità, ma come capacità di agire in maniera autonoma, responsabile e creativa in contesti complessi, di risolvere problemi, di comunicare efficacemente e di collaborare in contesti diversificati. Esse permettono agli studenti di diventare cittadini consapevoli, attivi e capaci di partecipare pienamente alla vita della società, valorizzando il rispetto per gli altri e per l'ambiente, la legalità, la solidarietà e la cittadinanza europea.

Nel contesto del curricolo di Istituto, le competenze chiave europee sono trasversali a tutte le discipline, integrate nella progettazione didattica e negli interventi educativi, e costituiscono il filo conduttore che guida la costruzione di percorsi formativi personalizzati e coerenti con gli obiettivi nazionali e internazionali.

Il PTOF dell'Istituto, pertanto, si propone di sviluppare in ogni studente le seguenti competenze chiave europee, in coerenza con il quadro europeo: competenza in comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

L'obiettivo finale è quello di formare individui capaci di imparare per tutta la vita, di adattarsi alle nuove sfide e di contribuire positivamente alla società in cui vivono.

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Allegato:

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.pdf



Utilizzo della quota di autonomia

L'istituto esercita la propria autonomia didattica e organizzativa, prevista dal DPR 275/1999, attraverso la gestione della cosiddetta quota di autonomia, che consente di adattare il curricolo nazionale alle esigenze specifiche degli alunni, del territorio e delle famiglie.

La quota di autonomia viene utilizzata per:

- Potenziamento delle competenze di base (linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali), con attività mirate a consolidare gli apprendimenti fondamentali.
- Valorizzazione delle eccellenze, attraverso percorsi di approfondimento e laboratori dedicati agli studenti con particolari attitudini.
- Inclusione e personalizzazione, con interventi di supporto per alunni con bisogni educativi speciali e attività di recupero e rinforzo.
- Educazione alla cittadinanza, con progetti trasversali su legalità, sostenibilità ambientale, cittadinanza digitale ed educazione civica.
- Ampliamento dell'offerta formativa, mediante laboratori artistici, musicali, sportivi e scientifici, nonché collaborazioni con enti e associazioni del territorio.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.C. SONDRIO - "CENTRO" (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ENGLISH SUMMER CAMP

Campo estivo interamente in inglese con personale madrelingua, qualificato nell'insegnamento della lingua inglese agli alunni della scuola primaria . L'obiettivo è migliorare le competenze degli alunni con particolare riferimento all'espressione orale in lingua inglese in un contesto educativo che valorizza l'approccio ludico-creativo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua



Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il Progetto Summer Camp contribuisce allo sviluppo della competenza multilinguistica, della competenza personale e sociale e della competenza in materia di cittadinanza, rafforzando la dimensione europea e internazionale del curricolo. L'iniziativa si configura come un'azione strategica di internazionalizzazione del PTOF, volta a promuovere l'innovazione metodologica, la motivazione all'apprendimento linguistico e la formazione di cittadini attivi e consapevoli in un contesto globale.

Dettaglio plesso: G. RODARI - POGGIRIDENTI PIANO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: LET'S SPEAK TOGETHER

Il progetto si propone di arricchire il percorso curricolare grazie alla presenza di un esperto di lingua inglese un'ora alla settimana per tutto l'anno scolastico.

Nelle classi prima e seconda, quando l'approccio alla lingua inglese è ancora ludico e legato alla fase orale, si prevede di far partecipare l'esperto alle lezioni di educazione fisica, dove il contesto delle attività è giocoso e i comandi per la spiegazione degli esercizi possono



essere più facilmente comprese dai bambini, in quanto veicolabili con il linguaggio corporeo e con esemplificazioni concrete.

Nelle classi terza, quarta e quinta, invece, l'esperto accompagnerà gli alunni nel loro percorso curricolare di inglese, soprattutto durante le attività di conversazione, con degli spunti di attività CLIL che possono coinvolgere altre discipline (scienze, storia, geografia, arte ...), da concordare nei team delle classi.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

L'iniziativa contribuisce in modo significativo alla costruzione di una cittadinanza europea e globale, rafforzando le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare la competenza multilinguistica, la competenza personale e sociale e la competenza in materia di cittadinanza. Il Progetto Madrelingua si configura pertanto come un'azione strategica per l'internazionalizzazione del curricolo e per l'innovazione metodologica, in coerenza con gli obiettivi del PTOF.



Dettaglio plesso: SONDARIO - F.S.QUADARIO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: LETTERS OF JOY

Questo progetto mette in contatto studenti di diversi paesi attraverso un festoso scambio di biglietti di auguri natalizi fatti a mano e digitali. Ogni classe presenterà le proprie tradizioni, celebrazioni e usanze condividendo foto, video e brevi messaggi su uno spazio collaborativo Padlet. L'attività promuove la consapevolezza culturale, la pratica linguistica e la creatività. Inoltre, lo scambio può fungere da punto di partenza per amici di penna a lungo termine e futuri progetti collaborativi durante l'anno scolastico.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:



L'attività si inserisce nel quadro delle azioni volte a rafforzare la dimensione europea dell'offerta formativa e a favorire l'apertura interculturale degli alunni.

Il progetto prevede la collaborazione tra classi appartenenti a contesti culturali differenti, che condividono aspetti significativi delle proprie tradizioni natalizie mediante la produzione e lo scambio di materiali analogici e digitali (biglietti di auguri, testi descrittivi, immagini, brevi video e messaggi in lingua straniera), utilizzando piattaforme collaborative digitali quali eTwinning e Padlet.

Attraverso il confronto tra usi, costumi, simboli e celebrazioni tipiche dei diversi Paesi coinvolti, gli alunni sono guidati a sviluppare consapevolezza culturale, rispetto per la diversità e senso di appartenenza a una comunità europea condivisa. L'attività favorisce inoltre il potenziamento delle competenze comunicative in lingua straniera, l'uso consapevole delle tecnologie digitali e la capacità di lavorare in modo cooperativo in contesti internazionali.

○ Attività n° 2: PROGETTO MADRELINGUA

Il progetto si propone di arricchire il percorso curricolare grazie alla presenza di un esperto di lingua inglese durante il secondo quadrimestre. L'orario sarà da concordare con l'esperto sulla base degli orari delle singole classi.

L'esperto affiancherà gli insegnanti e accompagnerà gli alunni nel loro percorso curricolare di inglese, soprattutto durante le attività di conversazione anche con attività CLIL.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

L'iniziativa contribuisce in modo significativo alla costruzione di una cittadinanza europea e globale, rafforzando le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare la competenza multilinguistica, la competenza personale e sociale e la competenza in materia di cittadinanza. Il Progetto Madrelingua si configura pertanto come un'azione strategica per l'internazionalizzazione del curricolo e per l'innovazione metodologica, in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Dettaglio plesso: GIAN PIETRO LIGARI - SONDRIO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: PROGETTO CLIL "From Labubu to AI, how the world is changing. A look into the new global**



economy (from the USA to China)".

Grazie alla metodologia CLIL si dà ai ragazzi l'opportunità di ampliare il proprio sguardo sul mondo, aspetto fondamentale del percorso di geografia nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado. Grazie alla lingua inglese il loro sguardo sul mondo si amplia e offre loro la possibilità di abbracciare il panorama internazionale che li circonda e che è uno degli obiettivi prossimi della nostra scuola. Nel concreto si focalizzerà sullo sviluppo e il consolidamento del lessico specifico della geografia, in italiano ed in inglese, relativo ad alcune tematiche di geografia economica affrontate sulla base di quanto concordato con il docente di geografia della classe.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Attraverso l'approccio CLIL, gli studenti sono guidati a utilizzare la lingua straniera in contesti autentici e funzionali, potenziando la competenza multilinguistica, la competenza digitale e la competenza in materia di cittadinanza. Il confronto con terminologie, contenuti e modalità comunicative di respiro internazionale favorisce inoltre lo sviluppo di una mentalità aperta e interculturale, indispensabile per la formazione del cittadino europeo.

Il Progetto CLIL contribuisce in modo significativo all'internazionalizzazione dei percorsi formativi, promuovendo l'innovazione metodologica, l'integrazione tra discipline e



l'apertura della scuola a una dimensione educativa europea e globale, in coerenza con gli obiettivi strategici del PTOF.

○ Attività n° 2: Corso di preparazione all'esame di certificazione DELF A2

Il progetto è indirizzato a un gruppo di alunni delle classi terze, selezionati in base a interesse del Progetto e abilità possedute. Gli alunni, con competenze intermedie o avanzate, avranno la possibilità di frequentare un corso di potenziamento della lingua francese, finalizzato all'esame di certificazione "DELF A2" dell'Institut Français di Milano, che permetterà loro di consolidare le proprie conoscenze, ampliandole notevolmente dal punto di vista lessicale, e li aiuterà a rafforzare le loro competenze nella L2.

La referente del progetto illustrerà a tutte le classi terze le modalità con cui si svolge l'esame e somministrerà delle simulazioni di prova, in modo che i ragazzi interessati, guidati e consigliati dall'insegnante, possano scegliere in modo più consapevole se partecipare o no al progetto.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Approfondimento:

Attraverso l'adesione a sistemi di certificazione esterni e standardizzati, gli studenti acquisiscono una maggiore consapevolezza dei propri livelli di competenza linguistica e sviluppano capacità comunicative spendibili in contesti di studio, mobilità e cooperazione internazionale. Il progetto favorisce inoltre la motivazione all'apprendimento delle lingue straniere e l'apertura verso una dimensione europea e globale dell'istruzione.

Il percorso contribuisce in modo significativo alla competenza multilinguistica, alla cittadinanza europea e alla valorizzazione del merito, rafforzando l'identità internazionale dell'Istituto e promuovendo la qualità e la comparabilità dei risultati formativi. Il Progetto di Certificazioni Linguistiche si configura pertanto come un'azione strategica per l'internazionalizzazione del PTOF e per la preparazione degli studenti alle sfide di un contesto multiculturale e interconnesso.

○ Attività n° 3: FIT IN DEUTSCH 1-Preparazione all'esame di certificazione

Il progetto è indirizzato a un gruppo di alunni delle classi terze, selezionati in base a interesse e abilità possedute. Gli alunni, con competenze intermedie o avanzate, avranno la possibilità di frequentare un corso di potenziamento della lingua tedesca, finalizzato all'esame di certificazione "FIT IN DEUTSCH 1" del Goethe Institut, che permetterà loro di consolidare le proprie conoscenze, ampliandole notevolmente dal punto di vista lessicale, e li aiuterà a rafforzare le loro competenze nella L2.

Circa un mese prima dell'iscrizione al corso, la referente del progetto illustrerà a tutte le classi terze le modalità con cui si svolge l'esame e somministrerà una simulazione di prova, in modo che i ragazzi interessati, guidati e consigliati dall'insegnante, possano scegliere in modo più consapevole se partecipare o no al progetto.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Attraverso l'adesione a sistemi di certificazione esterni e standardizzati, gli studenti acquisiscono una maggiore consapevolezza dei propri livelli di competenza linguistica e sviluppano capacità comunicative spendibili in contesti di studio, mobilità e cooperazione internazionale. Il progetto favorisce inoltre la motivazione all'apprendimento delle lingue straniere e l'apertura verso una dimensione europea e globale dell'istruzione.

Il percorso contribuisce in modo significativo alla competenza multilinguistica, alla cittadinanza europea e alla valorizzazione del merito, rafforzando l'identità internazionale dell'Istituto e promuovendo la qualità e la comparabilità dei risultati formativi. Il Progetto di Certificazioni Linguistiche si configura pertanto come un'azione strategica per l'internazionalizzazione del PTOF e per la preparazione degli studenti alle sfide di un contesto multiculturale e interconnesso.

○ Attività n° 4: PROGETTO MADRELINGUA

Nel corso del II° quadrimestre nei mesi di febbraio e marzo, sarà attuato il "progetto madrelingua" per favorire l'apprendimento della lingua che coinvolgerà tutte le classi terze della Scuola Secondaria di Primo G.P. Ligari e sarà tenuto da un'insegnante madrelingua.



Sono previste dalle 5 alle 8 ore in ogni classe tramite lezioni interattive in compresenza con la docente di classe. Si punterà sulla pratica della lingua parlata (speaking) proponendo elementi di cultura e civiltà anglosassone, facendo percepire come naturale l'utilizzo della lingua straniera, ampliando la conoscenza del lessico, sviluppando in modo più vivo e reale la capacità comunicativa, lavorando a classe intera, a piccoli gruppi o a coppie partecipando sempre in modo attivo alle attività proposte.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

L'iniziativa contribuisce in modo significativo alla costruzione di una cittadinanza europea e globale, rafforzando le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare la competenza multilinguistica, la competenza personale e sociale e la competenza in materia di cittadinanza. Il Progetto Madrelingua si configura pertanto come un'azione strategica per l'internazionalizzazione del curricolo e per l'innovazione metodologica, in coerenza con gli obiettivi del PTOF.



Attività n° 5: CERTIFICAZIONE KEY ENGLISH KET



Il certificato Key English Ket (KET) è equivalente a un livello base, che consente allo studente di viaggiare in un paese di lingua inglese e stabilire relazioni amichevoli, con dialoghi semplici ed espressioni quotidiane. Gli studenti saranno impegnati a sviluppare le seguenti abilità: saper comprendere ed usare la lingua in situazioni familiari relative alla scuola, viaggi e tempo libero, saper esprimere e fare domande circa gli interessi personali ed esprimere opinioni su argomenti familiari o preparati, saper parlare di eventi presenti, passati e futuri, saper esprimere speranze e intenzioni, saper mantenere il flusso della conversazione con un minimo di assistenza.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il percorso contribuisce in modo significativo alla competenza multilinguistica, alla cittadinanza europea e alla valorizzazione del merito, rafforzando l'identità internazionale dell'Istituto e promuovendo la qualità e la comparabilità dei risultati formativi. Il Progetto di Certificazioni Linguistiche si configura pertanto come un'azione strategica per l'internazionalizzazione del PTOF e per la preparazione degli studenti alle sfide di un contesto multiculturale e interconnesso.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. SONDRIO - "CENTRO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Promuovere l'apprendimento STEM nella scuola dell'infanzia**

L'istituto attua percorsi scientifici, tecnologici, di coding e sviluppo del pensiero computazionale, differenziati per età, secondo una progressione strutturata delle competenze da acquisire nella scuola dell'infanzia tramite:

- laboratorialità e learning by doing;
- problem solving e metodo induttivo; apprendimento cooperativo;
- giochi didattici digitali, mappe concettuali interattive, debate, apprendimento cooperativo, problem solving, inquiry based science education, peer teaching;
- brainstorming;
- giochi unplugged.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la creatività: incoraggiare i bambini a sperimentare diverse soluzioni per i problemi proposti.
- Incentivare l'apprendimento basato sull'esperienza: promuovere l'apprendimento pratico e basato sull'esperienza; sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Favorire la connessione con il mondo reale, mostrando ai bambini studenti come ciò che stanno imparando può essere utilizzato nella vita di tutti i giorni.
- Promuovere la collaborazione e il lavoro di squadra: incoraggiare gli studenti a lavorare insieme in gruppi al fine di sviluppare capacità di collaborazione e comunicazione efficaci.
- Favorire l'uso delle nuove tecnologie: introdurre gli studenti all'uso delle nuove tecnologie, come computer, tablet e strumenti digitali, per esplorare, creare e presentare progetti STEM.
- Realizzare piccoli progetti partendo da materiale di riciclo e non.
- Inventare storie e esprimere attraverso la drammaturgia, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.
- Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

○ **Azione n° 2: Promuovere l'apprendimento STEM nella scuola Primaria**



L'istituto attua percorsi scientifici, tecnologici, di coding e sviluppo del pensiero computazionale, differenziati per età, secondo una progressione strutturata delle competenze da acquisire nella scuola primaria tramite:

- organizzazione di attività pratiche che coinvolgono la scienza, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica per aiutare gli studenti a sviluppare competenze STEM in modo divertente e coinvolgente (organizzare esperimenti scientifici, costruire modelli o risolvere problemi matematici in modo pratico);
- predisposizione di situazioni per incentivare gli studenti a pensare in modo critico e a risolvere problemi;
- realizzazione di attività laboratoriali in cui gli alunni progettano manufatti anche artistici, partendo dal riciclo e dal riutilizzo di materiali al fine di potenziare il pensiero creativo, la collaborazione, lo spirito di imprenditorialità e il gusto artistico;
- sviluppo del coding e il pensiero computazionale in un'ottica innovativa ed interdisciplinare, riportandolo ed integrandolo anche con la lingua inglese consentendo di sviluppare creatività, problem solving e lavoro di squadra;
- utilizzo, in base alle discipline varie metodologie della didattica innovativa, partendo dall'esperienza diretta dei bambini, dove sono loro stessi co-costruttori del proprio sapere, diminuendo così la trasmissione passiva dei saperi;
- promozione della collaborazione e del lavoro di squadra, insegnando agli studenti a lavorare in gruppo e a collaborare, sviluppando competenze sociali e di comunicazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la creatività: incoraggiare gli studenti a pensare in modo creativo, a generare idee innovative e a sperimentare diverse soluzioni per i problemi proposti.
- Sviluppare il pensiero computazionale.
- Incentivare e promuovere l'apprendimento pratico e basato sull'esperienza, tramite attività di laboratorio, esperimenti scientifici, progettazione e costruzione di modelli; sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Sviluppare la capacità di problem solving: affrontare e risolvere problemi, usando strategie di pensiero critico e di ragionamento logico.
- Favorire la connessione con il mondo reale: riflettere su come ciò che stanno imparando può essere utilizzato per risolvere problemi e migliorare la vita delle persone.
- Promuovere la collaborazione e il lavoro di squadra: incoraggiare gli studenti a lavorare insieme in gruppi per risolvere problemi, affrontare progetti e condividere idee, al fine di sviluppare capacità di collaborazione e comunicazione efficaci.
- Favorire l'uso delle nuove tecnologie: introdurre gli studenti all'uso delle nuove tecnologie, come computer, tablet e strumenti digitali, per esplorare, creare e presentare progetti STEM.
- Progettare, realizzare e documentare partendo da materiale di riciclo e non.

○ **Azione n° 3: Promuovere l'apprendimento STEM nella Scuola Secondaria di primo grado**

L'istituto attua percorsi scientifici, tecnologici, di coding e sviluppo del pensiero computazionale, differenziati per età, secondo una progressione strutturata delle competenze da acquisire nella Scuola Secondaria di I grado tramite:

- organizzazione di attività pratiche che coinvolgono la scienza, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica per aiutare gli studenti a sviluppare competenze STEM in modo divertente e coinvolgente (organizzare esperimenti scientifici, costruire



- modelli o risolvere problemi matematici in modo pratico..);
- sviluppo del pensiero critico e risoluzione dei problemi, incentivando gli studenti a pensare in modo critico e a risolvere problemi;
 - utilizzo, in base alle discipline, di varie metodologie per una didattica innovativa, partendo dall'esperienza diretta dei ragazzi, dove sono loro stessi co-costruttori del proprio sapere, diminuendo così la trasmissione passiva dei saperi;
 - promozione della collaborazione e del lavoro di squadra, insegnando agli studenti a lavorare in gruppo e a collaborare, sviluppando competenze sociali e di comunicazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere e applicare le teorie e i principi di base delle discipline STEM (concetti scientifici, teorie, metodi, esperimenti e analisi di dati).
- Risolvere problemi complessi utilizzando conoscenze e metodologie scientifiche, tecnologiche e matematiche, identificando e definendo il problema, sviluppando una strategia di risoluzione e applicando correttamente le conoscenze teoriche per giungere a una soluzione.
- Pensare criticamente e ragionare in modo logico: analizzare in modo critico le informazioni, valutare le evidenze, formulare argomentazioni basate su fatti e



prendere decisioni informate.

- Lavorare efficacemente in gruppo, collaborando con gli altri, negoziando e prendendo decisioni collettive, e comunicando in modo efficace idee e risultati.
- Verificare e sviluppare capacità di problem solving attraverso l'apprendimento esperienziale e la partecipazione a competizioni STEM.
- Raggiungere un livello di conoscenze e competenze che consenta agli studenti di intraprendere carriere nel campo scientifico, tecnologico, ingegneristico e delle matematiche.
- Ridurre le disparità di genere e offrire l'opportunità a tutti di intraprendere un percorso nelle STEM.





Moduli di orientamento formativo

I.C. SONDRIO - "CENTRO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Relativamente all'Orientamento per le classi terze sono previste le seguenti azioni:

- progetto Orientamento promosso dalla Provincia di Sondrio (due incontri di due ore per classe con esperti)
- Incontri telematici con i dirigenti scolastici e i referenti per l'orientamento degli istituti superiori della città di Sondrio (tre incontri di due ore per classe, per un totale di 6 ore)
- partecipazione alla mostra interattiva Techne Mattei (2 ore per classe)
- adesione al corso di avviamento allo studio del latino (percorso extracurricolare della durata di 8 ore per alunno su adesione volontaria)
- partecipazione agli Open day presso e ai laboratori organizzati dagli istituti superiori (attività extrascolastica su adesione volontaria)
- serata dedicata alle famiglie per orientare a una scelta consapevole (un incontro di 2 ore)
- colloqui orientativi individuali promossi dalla Provincia di Sondrio (adesione su richiesta)
- presentazione del progetto Orientamento da parte del Dirigente scolastico durante



l'assemblea con i genitori degli alunni di classe terza (un incontro di un'ora)

- consegna del consiglio orientativo nel mese di dicembre (un incontro di un'ora)
- attività specifiche di ogni disciplina a carattere orientativo al fine di promuovere negli alunni una riflessione sulle proprie competenze e sulle risorse nelle quali investire, per effettuare una scelta mirata e consapevole (per un totale di 10 ore)
- progetto di orientamento "PMI DAY 2025" organizzato da Confindustria Lecco e Sondrio (per un totale di 3 ore)
- "Salone dell'orientamento allo studio e al lavoro – La scuola per me", promosso dalla Provincia di Sondrio (per un totale di 3 ore)
- Progetto di Orientamento "Scegliere IntelligenteMente"
- Organizzazione "Gruppi di testimonianza"
- attività promosse dagli enti presenti sul territorio (esempio Confindustria, Confartigianato, ecc.)
- progetto "Disegnare per illustrare" (30 ore) - con fondi PN 21/27 DM 233

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	20	50



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Percorsi di Educazione alla Legalità

Il progetto mira a promuovere la cultura della legalità, della prevenzione del bullismo, del cyberbullismo e delle dipendenze attraverso interventi con esperti esterni a costo zero. Le attività combinano approfondimenti su aspetti legali e sociali con esperienze pratiche e interattive, favorendo negli studenti lo sviluppo di conoscenze, competenze e capacità critiche in ambito civico, sociale e legale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza civica e della responsabilità personale, prevenzione di comportamenti a rischio, acquisizione di conoscenze sul bullismo, cyberbullismo e dipendenze, e rafforzamento di comportamenti rispettosi della legalità e del vivere civile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

● Percorsi Sportivi

I progetti promuovono lo sviluppo motorio, emotivo, relazionale e cognitivo degli studenti attraverso attività ludico-sportive, esperienze sensoriali e percorsi di benessere. Il Progetto Psicomotricità: Quando il corpo racconta e Mi muovo, mi emoziono, mi racconto favoriscono la maturazione armonica della personalità dei bambini e la costruzione dell'identità, stimolando l'espressione corporea e l'interazione con l'ambiente e con gli altri. Il Progetto Rugby: Esploratori del Corpo, Progetto Karate e Progetto Minivolley offrono esperienze ludico-sportive mirate allo sviluppo delle abilità motorie di base, coordinazione, equilibrio, postura e gestione dello spazio, con attenzione all'apprendimento di regole, collaborazione e rispetto reciproco. I progetti Scuola Attiva Kids, Scuola Attiva Junior, Avviamento alla Pratica Sportiva e Camminando s'impura incentivano l'attività fisica, la scoperta di nuovi sport, l'outdoor education e la valorizzazione dei beni ambientali e culturali del territorio, promuovendo stili di vita sani, inclusione e socializzazione. Infine, i percorsi BenEssere Scolastico e Yoga a scuola tra respiro, movimento e ascolto introducono pratiche di respirazione consapevole, rilassamento e mindfulness per favorire calma, concentrazione e benessere psicofisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo armonico delle capacità motorie, cognitive, emotive e relazionali; promozione di stili di vita sani e consapevoli; incremento della socializzazione e inclusione; acquisizione di competenze sportive, di collaborazione e rispetto delle regole; miglioramento della concentrazione, del benessere psicofisico e della resilienza; consolidamento della crescita personale e della responsabilità individuale degli studenti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Percorsi Laboratoriali e Creativi

Il progetto unitario Progetto annuale Melazzini, Imparare creando e Idroelettricamenteneve si configura come un percorso educativo integrato fondato su metodologie attive, laboratoriali ed esperienziali, che pongono gli alunni al centro del processo di apprendimento. Il percorso prende avvio dall'ascolto attento dei bambini attraverso conversazioni, brainstorming, osservazioni sistematiche e registrazione dei loro interessi, favorendo una co-costruzione dell'itinerario didattico capace di intrecciare motivazione, curiosità e apprendimento significativo. Le attività sono orientate alla ricerca-azione, in cui ogni esperienza diventa occasione di sperimentazione, rappresentazione e rielaborazione, in coerenza con il Piano di Miglioramento e con l'adozione di pratiche didattiche attive, collaborative e laboratoriali, inserite in un approccio multidisciplinare di tipo STEAM. All'interno di questo quadro si colloca Imparare creando, percorso labororiale di ceramica che valorizza la manualità, l'espressione artistica e il fare concreto attraverso la manipolazione dell'argilla, la scoperta di tecniche di modellazione e decorazione e il lavoro individuale e di gruppo, stimolando l'educazione sensoriale e tattile. Idroelettricamenteneve amplia ulteriormente l'esperienza, guidando gli alunni a riflettere sul legame tra territorio alpino, risorse naturali, sport invernali e cambiamento climatico, invitandoli a osservare il paesaggio in modo attivo e critico e a reinterpretarlo attraverso un processo artistico e progettuale che unisce creatività, sostenibilità e visione del futuro. Il percorso si sviluppa in una dimensione interdisciplinare che integra arte, scienze, educazione ambientale e cittadinanza, favorendo collaborazione, progettualità e immaginazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto mira a promuovere un apprendimento significativo e motivante, sviluppando negli alunni creatività, autonomia, capacità di osservazione, progettazione e problem solving. Si prevede il potenziamento delle competenze artistico-espressive, manuali e sensoriali, unite a una crescente consapevolezza ambientale e territoriale e alla capacità di leggere i cambiamenti in atto in chiave critica e responsabile. Attraverso il lavoro collaborativo e la ricerca-azione, gli alunni rafforzano competenze sociali e civiche, imparano a valorizzare il processo oltre al prodotto finale e diventano protagonisti attivi del proprio percorso di crescita, maturando un atteggiamento aperto, creativo e sostenibile nei confronti della realtà che li circonda.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Magna

● Percorsi di Valorizzazione delle Eccellenze



Campionati Junior – Università Bocconi Milano / Rally Matematico Transalpino – AIRM Milano

DESCRIZIONE ATTIVITÀ Il progetto valorizza il merito scolastico e le eccellenze, offrendo agli studenti la possibilità di partecipare a competizioni linguistiche e matematiche sia individuali sia a squadre. L'iniziativa prevede attività di preparazione mirate, esercitazioni, simulazioni e partecipazione attiva alle gare, con l'obiettivo di stimolare curiosità, spirito di collaborazione, capacità logiche e problem-solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incremento delle competenze matematiche e linguistiche, sviluppo di abilità di lavoro in gruppo e gestione del tempo, potenziamento della motivazione allo studio, riconoscimento dei talenti e promozione di una cultura della partecipazione e dell'eccellenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



● Percorsi di Approfondimento Musicale

Voci di Natale / Arte, Musica e Parole / Opera Domani **DESCRIZIONE ATTIVITÀ** Il progetto mira a sviluppare competenze musicali, espressive e artistiche attraverso attività di coro, canto, musica dal vivo, rappresentazioni teatrali e laboratori musicali. Gli alunni partecipano a percorsi di scoperta del linguaggio musicale e della drammaturgia, sperimentando attivamente l'opera lirica, il musical e i canti corali. L'iniziativa include anche attività di educazione ambientale e culturale, valorizzando la continuità tra scuola primaria e secondaria e favorendo la collaborazione e la partecipazione attiva degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo della maturazione musicale e artistica, incremento delle capacità espressive e comunicative, rafforzamento del lavoro di gruppo e della collaborazione, sensibilizzazione alla cultura musicale e teatrale, promozione della consapevolezza ambientale e culturale, avvicinamento degli studenti all'opera lirica contemporanea, al musical e alle esperienze artistiche collettive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interni ed esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro

● Progetto H-FARM Minecraft: Progettare il Futuro in Digitale

Il Progetto H-FARM Minecraft si configura come un percorso innovativo di didattica digitale e laboratoriale che utilizza Minecraft: Education Edition come ambiente di apprendimento immersivo, con il supporto metodologico e progettuale di H-FARM, polo italiano di riferimento per l'innovazione, l'educazione e le competenze digitali. Il progetto non prevede la semplice costruzione di ambienti virtuali, ma coinvolge attivamente gli studenti nella risoluzione di problemi reali attraverso la riprogettazione sostenibile di contesti urbani e territoriali, ispirandosi a modelli di "città del futuro" attente all'ambiente, all'inclusione e al benessere delle persone. Attraverso attività guidate e cooperative, gli alunni sono chiamati a ideare, progettare e realizzare soluzioni digitali all'interno del mondo virtuale di Minecraft, sviluppando competenze di coding e pensiero computazionale mediante l'uso di linguaggi di programmazione visuale. Il lavoro si svolge in un contesto collaborativo che favorisce il confronto, la negoziazione delle idee e la condivisione di obiettivi comuni, stimolando al contempo creatività, spirito critico e capacità di problem solving. Il progetto si inserisce pienamente nelle azioni di innovazione didattica e di educazione digitale previste dal PTOF, promuovendo un uso consapevole e formativo delle tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali di studenti e docenti e promuovere un uso didattico efficace delle tecnologie, per migliorare gli apprendimenti, la personalizzazione e la partecipazione attiva.

Traguardo

Diminuire del 10% gli studenti che raggiungono livelli iniziale/base nella competenza digitale.

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare negli studenti competenze chiave in ambito STEM e digitale, con particolare riferimento al pensiero computazionale, al coding e alla capacità di affrontare problemi complessi in modo creativo e strutturato. Attraverso l'esperienza immersiva in Minecraft: Education Edition, gli alunni rafforzano le abilità di collaborazione, comunicazione ed empatia, apprendendo a lavorare in gruppo e a rispettare punti di vista diversi. Al contempo, vengono sensibilizzati ai temi della sostenibilità, della cittadinanza attiva e dell'innovazione responsabile, acquisendo strumenti utili per comprendere e interpretare la realtà contemporanea e per immaginare soluzioni concrete e consapevoli per il futuro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interni ed esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

● Percorsi di Potenziamento Linguistico e Certificazione delle Lingue Straniere

“Percorsi Linguistici Integrati e Certificazioni delle Lingue Straniere” riunisce e valorizza in un'unica cornice coerente tutte le iniziative dedicate all'apprendimento delle lingue straniere, accompagnando gli alunni lungo un percorso verticale e progressivo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Le attività proposte, che comprendono i progetti English Time: “The Very Hungry Caterpillar” – Giocando con le storie in inglese, A Very Hungry Caterpillar – Dal bruко alla farfalla: un viaggio di crescita insieme, English Challenge: Let's Play!, Let's Speak Together, Progetto Madrelingua, Madrelingua, Progetto CLIL “From Labubu to AI, how the world is changing”, Help – Sportello didattico extracurricolare di Inglese, Fit in Deutsch 1, DELF A2 e KET A2 – Key for Schools, promuovono un approccio comunicativo, ludico e laboratoriale. L'insegnamento si sviluppa attraverso storie, giochi, attività digitali, conversazione con esperti e docenti madrelingua, metodologie CLIL e percorsi di potenziamento finalizzati alle certificazioni linguistiche, favorendo anche la continuità tra i diversi ordini di scuola, l'uso consapevole delle tecnologie e il collegamento con altre discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero di alunni con livelli di apprendimento fragili, in particolare nelle classi e nei plessi che mostrano risultati deboli.

Traguardo

Garantire che tutte le classi raggiungano almeno i livelli medi regionali nelle prove di italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare negli alunni una crescente familiarità con le lingue straniere, rafforzando progressivamente le competenze di ascolto, comprensione, produzione orale e scritta. Si prevede un aumento della motivazione e della partecipazione attiva, una maggiore sicurezza comunicativa e una più ampia apertura interculturale. Gli studenti coinvolti nei percorsi di potenziamento e certificazione consolideranno il lessico e le strutture linguistiche, acquisendo consapevolezza delle proprie competenze e migliorando la capacità di affrontare prove strutturate in modo sereno ed efficace. Nel complesso, il progetto contribuisce al successo formativo, all'orientamento e allo sviluppo di competenze chiave per la cittadinanza europea.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interni ed esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

● Percorsi di Potenziamento della Lingua Italiana

“Percorsi di Potenziamento Linguistico, Lettura e Orientamento Culturale” integra in un’unica cornice coerente le iniziative HELP – Sportello Didattico Extracurricolare di Italiano, Progetto Biblioteca “Leggimi e ...”, Biblioteca Scolastica Innovativa e Avvio alla Conoscenza della Lingua Latina, con l’obiettivo di sostenere e sviluppare le competenze linguistiche, espressive e culturali degli alunni nei diversi ordini di scuola. Le attività di HELP prevedono interventi mirati in piccolo gruppo, in orario pomeridiano, finalizzati al recupero e al potenziamento delle competenze linguistiche di base, attraverso un lavoro personalizzato su contenuti proposti dai docenti. Il Progetto Biblioteca “Leggimi e ...” promuove l’avvicinamento precoce al libro e alla lettura mediante esperienze condivise di ascolto e scelta autonoma dei testi, favorendo la continuità educativa tra scuola e famiglia. La Biblioteca Scolastica Innovativa rappresenta uno spazio vivo di apprendimento, arricchito da nuove acquisizioni librarie, iniziative di promozione della lettura, partecipazione a concorsi e manifestazioni culturali, attività inclusive e percorsi di educazione alla lettura e alla scrittura, utilizzato dalle classi anche per lavori di gruppo e mostre tematiche. Il percorso di Avvio alla Conoscenza della Lingua Latina si configura infine come esperienza orientante per le classi terze, volta a introdurre le basi della lingua e della civiltà latina, stimolando l’interesse culturale e sostenendo una scelta consapevole del successivo percorso di studi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero di alunni con livelli di apprendimento fragili, in particolare nelle classi e nei plessi che mostrano risultati deboli.

Traguardo

Garantire che tutte le classi raggiungano almeno i livelli medi regionali nelle prove di italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi

I progetti mirano a rafforzare le competenze linguistiche e comunicative degli alunni, migliorando la padronanza dell'italiano, la comprensione dei testi e la capacità espressiva orale e scritta. Si prevede un incremento della motivazione allo studio, del piacere della lettura e della partecipazione attiva alle attività culturali, nonché una maggiore autonomia e consapevolezza nei processi di apprendimento. Le azioni di recupero e potenziamento contribuiranno a ridurre le difficoltà e a valorizzare le potenzialità individuali, mentre l'uso sistematico della biblioteca favorirà l'inclusione, l'educazione alla cittadinanza e lo sviluppo del pensiero critico. Il percorso di latino sosterrà l'orientamento scolastico, ampliando il bagaglio culturale degli studenti e stimolando un approccio riflessivo e consapevole allo studio delle lingue e della cultura.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

● Percorsi di Educazione Finanziaria

Il progetto unitario Educazione Finanziaria accompagna gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado in un percorso progressivo di alfabetizzazione economica, con l'obiettivo di sviluppare una prima consapevolezza sul valore del denaro, sul suo utilizzo responsabile e sul funzionamento di base del sistema finanziario. Attraverso interventi condotti da esperti esterni a costo zero, le attività propongono un approccio concreto e accessibile ai temi della moneta, degli strumenti di pagamento, del risparmio e del credito, aiutando gli studenti a comprendere il ruolo delle banche, del mercato finanziario e dei principali prodotti bancari. Il percorso, coerente con le finalità educative del PTOF, integra la didattica curricolare con contenuti di educazione civica ed economico-sociale, favorendo riflessioni legate alla vita quotidiana, alle scelte di consumo e alla gestione consapevole delle risorse, anche in un'ottica orientativa per il futuro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare negli alunni una maggiore consapevolezza economica e civica, promuovendo comportamenti responsabili e un uso più attento e informato del denaro. Si prevede il rafforzamento delle competenze di base legate alla comprensione dei meccanismi economici e finanziari, l'acquisizione di un lessico specifico adeguato all'età e la capacità di collegare i contenuti appresi a situazioni reali e quotidiane. Il percorso contribuisce inoltre a formare cittadini più consapevoli, capaci di affrontare in modo critico e responsabile le scelte economiche personali e familiari, ponendo solide basi per una partecipazione attiva e informata alla vita sociale ed economica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

● Percorsi di educazione ambientale



NATURA-L-MENTE, Il gusto della natura 2 e Viviamo il paese si configura come un percorso educativo integrato e continuativo che accompagna i bambini alla scoperta dell'ambiente naturale, del territorio e della comunità in cui vivono, valorizzando l'esperienza diretta e il legame con il contesto reale. Il percorso prende avvio dall'esplorazione dell'ambiente circostante e dalla scoperta multisensoriale degli elementi naturali, stimolando curiosità, rispetto per la natura e acquisizione progressiva di nuove conoscenze attraverso attività osservative, manipolative, espressive, creative e immaginative, costruite a partire dal vissuto e dagli interessi dei bambini e svolte in gruppi omogenei per età. In continuità con tale impostazione, Il gusto della natura 2 approfondisce i temi dell'educazione ambientale e dell'alimentazione sostenibile, promuovendo una riflessione consapevole sul rapporto tra cibo, natura e salute, con particolare attenzione all'importanza del consumo di frutta e verdura e alla lettura dei comportamenti quotidiani in chiave di sostenibilità, in coerenza con i principi dell'Agenda ONU 2030. Il progetto assume un carattere interdisciplinare e si integra nella programmazione didattica, avvalendosi anche di materiali strutturati e del contributo di esperti esterni. Viviamo il paese completa il percorso rafforzando il legame tra scuola, territorio e comunità locale, attraverso iniziative condivise con l'Amministrazione comunale e le associazioni del territorio, finalizzate a sviluppare nei bambini il senso di appartenenza, la partecipazione attiva e la conoscenza delle tradizioni, delle istituzioni e delle realtà associative del paese, anche mediante la riproposizione di attività consolidate e l'introduzione di nuove esperienze educative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I progetti mirano a sviluppare nei bambini una crescente consapevolezza ambientale, alimentare e civica, favorendo atteggiamenti di rispetto verso la natura, il territorio e la comunità di appartenenza. Si prevede il potenziamento delle capacità osservative, espressive e relazionali, l'acquisizione di conoscenze significative sugli elementi naturali, sul cibo e sulla vita comunitaria, nonché lo sviluppo del senso di responsabilità, partecipazione e cittadinanza attiva. Il percorso contribuisce a rendere gli alunni protagonisti consapevoli dei propri apprendimenti e a porre le basi per comportamenti sostenibili e per una relazione positiva e responsabile con



l'ambiente e il contesto sociale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Percorsi di Inclusione, Tutela e Sviluppo Integrale della Persona

P.I.P.P.I. e i Progetti di Attività Alternativa si inserisce in una cornice educativa orientata alla tutela dei diritti dei bambini, alla promozione del benessere e alla costruzione di percorsi inclusivi capaci di rispondere ai bisogni educativi, relazionali e sociali dei minori e delle loro famiglie. Il Programma P.I.P.P.I. è finalizzato a innovare le pratiche di intervento a favore delle famiglie in situazione di fragilità, riducendo il rischio di maltrattamento e di allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, attraverso un'azione integrata e coerente tra scuola, servizi e territorio. Il percorso pone al centro i bisogni dei bambini, valorizzando al contempo la prospettiva dei genitori, e si articola in interventi di sostegno individuale e di gruppo rivolti sia ai minori sia alle famiglie, affiancati da un supporto professionale e paraprofessionale che favorisce la costruzione di risposte educative condivise e personalizzate. All'interno della stessa visione inclusiva si collocano i Progetti di Attività Alternativa, rivolti agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, con l'obiettivo di garantire pari dignità educativa e continuità formativa. Le attività proposte accompagnano i percorsi di crescita personale attraverso esperienze di gioco, ascolto di storie, partecipazione a progetti e momenti educativi condivisi, in particolare nella scuola dell'infanzia, favorendo la socializzazione, l'espressione di sé e il rispetto delle scelte individuali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto mira a rafforzare il benessere dei bambini e delle famiglie coinvolte, promuovendo relazioni educative positive, inclusive e rispettose dei bisogni individuali. Si prevede una maggiore tutela dei minori, una riduzione delle situazioni di rischio e un rafforzamento delle competenze genitoriali attraverso il lavoro di rete tra scuola e servizi. Parallelamente, le attività alternative contribuiscono allo sviluppo armonico della personalità dei bambini, favorendo inclusione, partecipazione attiva e senso di appartenenza alla comunità scolastica. Nel complesso, il progetto sostiene la crescita integrale della persona, la valorizzazione delle differenze e la costruzione di un ambiente educativo accogliente e attento al benessere di tutti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Biblioteche****Classica****Informatizzata****Aule****Magna**

● Percorsi di Accoglienza e Continuità

Accoglienza e Continuità integra i percorsi "Una valigia carica di...", "A piccoli passi", "Pronti si parte!" e "Insieme verso la Primaria", con l'obiettivo di accompagnare i bambini e le loro famiglie nei delicati momenti di ingresso e di passaggio tra i diversi ordini scolastici, promuovendo benessere, sicurezza affettiva e senso di appartenenza. L'ingresso alla scuola dell'infanzia è concepito come un percorso graduale e personalizzato, che tiene conto dei tempi individuali di ciascun bambino e valorizza la relazione scuola-famiglia, attraverso riti di accoglienza, attenzioni individuali e una progressiva familiarizzazione con spazi, tempi, regole e persone. Il progetto "Una valigia carica di..." sostiene la costruzione di un clima accogliente e rassicurante, favorendo la conoscenza reciproca tra bambini, insegnanti e genitori, mentre "A piccoli passi" è pensato per i bambini anticipatari, offrendo un contesto di socializzazione e di stimolo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali, orientato al loro armonico sviluppo. Il percorso "Pronti si parte!" accompagna sia i bambini al primo ingresso sia quelli già frequentanti, prevedendo modalità organizzative condivise con le famiglie e un avvio graduale dell'anno scolastico che consenta ai bambini più grandi di ritrovare serenamente il contesto educativo prima dell'accoglienza dei più piccoli; la natura diventa filo conduttore delle attività, favorendo curiosità, esplorazione e coinvolgimento emotivo. Il progetto "Insieme verso la Primaria" rafforza infine la continuità verticale tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, attraverso esperienze condivise che permettono ai bambini di conoscere il nuovo ambiente scolastico, riducendo l'ansia legata al cambiamento e valorizzando le loro attitudini e potenzialità personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I progetti mirano a favorire un inserimento sereno e positivo dei bambini nella scuola dell'infanzia, rafforzando il loro benessere emotivo, la sicurezza affettiva e la fiducia nelle relazioni con pari e adulti. Si prevede lo sviluppo di atteggiamenti di apertura, curiosità e partecipazione attiva alla vita scolastica, nonché il consolidamento dell'identità personale in un contesto educativo accogliente e inclusivo. Attraverso la continuità tra i diversi ordini di scuola, il percorso contribuisce a ridurre le difficoltà legate ai passaggi scolastici, sostenendo una transizione graduale e consapevole e promuovendo una positiva alleanza educativa con le famiglie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	interni ed esterni
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra



● Percorsi di Educazione Relazionale

Benessere, Relazioni e Tutela della Persona integra i percorsi "Porcospini", "Sportello d'Ascolto" ed "Educazione Relazionale" con la finalità di promuovere il benessere emotivo, relazionale e psicologico degli alunni, rafforzando al contempo la prevenzione, la consapevolezza di sé e il rispetto dell'altro. Il percorso "Porcospini" si configura come un intervento di prevenzione primaria rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte, finalizzato a fornire conoscenze e competenze per riconoscere situazioni di rischio, distinguere comportamenti adeguati e inappropriati e sviluppare strategie per chiedere aiuto in caso di pericolo; il percorso si conclude con un momento di restituzione e confronto rivolto agli adulti di riferimento, insegnanti e genitori, al fine di rafforzare l'alleanza educativa. Il "Sportello d'Ascolto" rappresenta uno spazio strutturato di supporto psicologico rivolto agli studenti, ai genitori e ai docenti, offrendo la possibilità di confrontarsi con uno psicologo su difficoltà, vissuti emotivi, relazioni familiari, scolastiche e sociali, in un contesto riservato e accogliente che favorisce l'ascolto e l'orientamento. Il percorso di "Educazione Relazionale" accompagna gli studenti delle classi terze della scuola secondaria in una fase delicata dello sviluppo, sostenendo la costruzione dell'identità personale e sociale attraverso un'attenzione consapevole alla dimensione affettiva, emotiva e relazionale; il progetto valorizza le risorse individuali e le diversità e promuove atteggiamenti inclusivi e non giudicanti, integrando tematiche di grande attualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



I progetti mirano a sviluppare negli alunni una maggiore consapevolezza di sé, del proprio corpo e delle proprie emozioni, favorendo comportamenti responsabili, rispettosi e sicuri nelle relazioni con gli altri. Si prevede il rafforzamento delle competenze emotive e sociali, della capacità di riconoscere situazioni di rischio e di chiedere aiuto, nonché la promozione di un clima scolastico inclusivo e attento al benessere di tutti. Attraverso il coinvolgimento di studenti, famiglie e docenti, il progetto contribuisce a consolidare una rete educativa condivisa, orientata alla prevenzione, al supporto e alla crescita armonica della persona.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatica

Classica

Aule

Informatizzata

Magna

● Percorsi di Orientamento

Il progetto Orientamento e Scelte Consapevoli per il Futuro accompagna gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado in un percorso strutturato di sostegno e accompagnamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, integrando momenti informativi, formativi e di consulenza. Il percorso prevede l'utilizzo di strumenti informativi condivisi, come il portale provinciale "La scuola per me", per favorire una prima conoscenza dell'offerta formativa degli istituti superiori, affiancata da attività di orientamento promosse dalla Provincia di Sondrio, dall'Ufficio scolastico territoriale e da realtà del terzo settore. Attraverso laboratori in presenza, condotti da educatori e psicologi esperti, gli studenti sono



guidati in una riflessione su di sé, sulle proprie risorse, attitudini e limiti, con modalità interattive e partecipative. Il progetto si arricchisce di incontri dedicati alle famiglie, finalizzati a condividere strumenti e criteri per una scelta serena e consapevole, di colloqui orientativi individuali per gli studenti ancora indecisi e di momenti di approfondimento sul mondo del lavoro e sulle opportunità del territorio. La partecipazione al Salone dell'Orientamento, all'iniziativa PMI DAY e alle attività proposte dagli istituti superiori, unitamente al corso di avvio alla conoscenza della lingua latina con finalità orientante, completa il percorso, che si conclude con la formulazione e la restituzione del Consiglio Orientativo alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto mira a sostenere gli studenti nello sviluppo della consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, favorendo una scelta scolastica informata, responsabile e coerente con interessi, attitudini e prospettive future. Si prevede un rafforzamento delle competenze orientative, decisionali e di autovalutazione, una maggiore conoscenza del sistema scolastico e del contesto formativo e professionale del territorio e un coinvolgimento attivo delle famiglie nel processo di scelta. L'azione congiunta di scuola, enti e territorio contribuisce a rendere il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado più sereno, motivato e consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Magna

● Percorsi di Recupero e Potenziamento delle Competenze

Il progetto Corsi di Recupero e Potenziamento delle Competenze si configura come un percorso di arricchimento dell'offerta formativa in orario extracurricolare, rivolto agli studenti di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. L'intervento è finalizzato a sostenere gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento, carenze nelle competenze di base o una ridotta motivazione allo studio, che possono compromettere la piena assimilazione dei contenuti disciplinari e il raggiungimento degli obiettivi formativi. I corsi sono attivati sulla base delle segnalazioni dei Consigli di Classe e rispondono a bisogni formativi di tipo cognitivo, strumentale o connessi a situazioni di svantaggio. Le attività proposte mirano a consolidare e recuperare gli apprendimenti fondamentali attraverso un lavoro mirato e personalizzato, favorendo il rafforzamento del metodo di studio e l'acquisizione di strategie efficaci per affrontare il percorso scolastico con maggiore consapevolezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero di alunni con livelli di apprendimento fragili, in particolare nelle classi e nei plessi che mostrano risultati deboli.

Traguardo

Garantire che tutte le classi raggiungano almeno i livelli medi regionali nelle prove di italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi

Il progetto intende favorire il miglioramento del processo di apprendimento e il consolidamento delle competenze disciplinari, contribuendo a una maggiore padronanza dei linguaggi specifici e allo sviluppo delle capacità di osservazione, analisi e sintesi. Si prevede un rafforzamento del metodo di studio e della motivazione, con ricadute positive sull'autonomia e sulla fiducia nelle proprie capacità. L'obiettivo complessivo è sostenere il successo formativo di ciascun alunno, valorizzandone le potenzialità e le peculiarità individuali, in un'ottica di inclusione e di formazione permanente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche****Classica****Informatizzata**

● Progetto INDACO – Individuazione precoce e inclusione

Il Progetto INDACO (INDividuazione precoce degli Alunni Con segni predittivi di DSA e altri disturbi del neurosviluppo) è un'iniziativa regionale lombarda, estensione del progetto INDIPOTE(DN)S, che si propone di costruire un sistema integrato di collaborazione tra scuola, servizi sanitari e famiglie, finalizzato alla rilevazione precoce di eventuali fragilità evolutive. Il progetto si rivolge in particolare ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e del primo anno della scuola primaria, fasi delicate del percorso di crescita in cui è possibile intercettare segnali predittivi di Disturbi Specifici dell'Apprendimento e di altri disturbi del neurosviluppo. Attraverso un'osservazione sistematica e condivisa, condotta in contesti educativi quotidiani, il progetto consente di individuare precocemente indicatori di rischio e di attivare, direttamente in ambito scolastico, mirate attività di potenziamento, volte a sostenere lo sviluppo delle competenze di base. Qualora necessario, il percorso prevede un invio mirato e consapevole ai servizi specialistici, in un'ottica di continuità e di dialogo costante con la rete territoriale, che coinvolge UONPIA, pediatri e famiglie. Il Progetto INDACO promuove una visione preventiva e inclusiva, nella quale la scuola assume un ruolo attivo non solo nell'individuazione delle difficoltà, ma anche nel sostegno e nella valorizzazione delle potenzialità di ciascun bambino, favorendo un clima educativo attento ai bisogni individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

I progetto mira a favorire l'individuazione tempestiva dei segnali di rischio, consentendo interventi precoci e mirati che possano prevenire o ridurre l'insorgenza di difficoltà più strutturate nel percorso scolastico. Attraverso le attività di potenziamento e il lavoro in rete con i servizi sanitari e le famiglie, si intende sostenere lo sviluppo armonico degli alunni, migliorando il benessere scolastico e facilitando percorsi di apprendimento più efficaci. Al tempo stesso, il progetto contribuisce a diffondere una solida cultura dell'inclusione, promuovendo un cambiamento nelle pratiche educative e didattiche, orientate al riconoscimento delle differenze come risorsa e alla costruzione di ambienti di apprendimento sempre più accoglienti e accessibili

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Percorsi Solidarietà

Il potere del dono, realizzato nel plesso Montalcini, e Donacibo si propongono di diffondere nei bambini e nelle bambine la cultura del volontariato e della solidarietà attraverso attività educative, esperienze di apprendimento e momenti di gioco significativi. Il percorso accompagna gli alunni a scoprire il valore del dono come gesto gratuito e consapevole, capace di rendere ciascuno utile al prossimo e di favorire la costruzione di una cittadinanza attiva e responsabile. Le attività proposte mirano a far sperimentare in prima persona il significato dell'impegno solidale, promuovendo il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, e favorendo lo sviluppo di competenze sociali e civiche. In particolare, il progetto sensibilizza i più piccoli sui valori della solidarietà, dell'uguaglianza e della cura dell'altro, introducendo in modo adeguato



all'età il tema della donazione del sangue e il ruolo fondamentale che essa riveste per la comunità. In questo quadro si inserisce anche l'iniziativa DonaCibo, che offre agli alunni un'occasione concreta per vivere il dono come gesto di condivisione e attenzione verso chi è in difficoltà. Il progetto si fonda sull'idea che la crescita dei giovani come cittadini consapevoli passi attraverso esperienze autentiche, capaci di farli sentire protagonisti e "agenti di cambiamento", in grado di contribuire, anche con piccoli gesti, al miglioramento della società in cui vivono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il percorso intende sviluppare nei bambini una maggiore consapevolezza del valore del dono e della solidarietà, rafforzando il senso di responsabilità verso gli altri e la comunità. Attraverso le esperienze proposte, gli alunni sono guidati a maturare atteggiamenti di rispetto, empatia e partecipazione attiva, consolidando competenze sociali e civiche fondamentali per la formazione del futuro cittadino. Il progetto mira inoltre a favorire l'interiorizzazione di valori legati alla sostenibilità, alla cura del bene comune e alla partecipazione responsabile, contribuendo alla crescita di una comunità scolastica più attenta, inclusiva e solidale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interni ed esterni



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna





Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il Piano Triennale dell'Animatore Digitale 2025–2028 costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto e rappresenta uno strumento operativo di pianificazione delle azioni finalizzate allo sviluppo dell'innovazione digitale, didattica e organizzativa della scuola. Il Piano è elaborato in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale, con le linee di investimento del PNRR dedicate alla transizione digitale e alla didattica innovativa, nonché con gli obiettivi strategici individuati nel PTOF, con particolare riferimento al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento, all'inclusione, allo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza attiva degli studenti.

PIANO TRIENNALE ANIMATORE DIGITALE

L'Istituto riconosce con il proprio Piano il potenziale dell'Intelligenza Artificiale come strumento di supporto ai processi di insegnamento-apprendimento, alla personalizzazione della didattica e allo sviluppo delle competenze digitali, promuovendone un utilizzo che rispetti i principi di trasparenza, equità, inclusione, sicurezza e responsabilità. Il Regolamento per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA) si inserisce nel quadro delle politiche europee e nazionali volte a promuovere un uso consapevole, etico e responsabile delle tecnologie digitali in ambito educativo, in coerenza con le finalità formative espresse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il Regolamento tiene conto del Regolamento (UE) 2024/1689 – Artificial Intelligence Act, che stabilisce norme armonizzate sull'intelligenza artificiale, nonché del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali. Esso si ispira inoltre alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e alla Legge 20 agosto 2019, n. 92 sull'insegnamento dell'educazione civica, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale. I seguenti Piano e Regolamento definiscono criteri e modalità di utilizzo dell'IA a tutela degli studenti, del personale scolastico e dell'intera comunità educante, favorendo un approccio critico e formativo alle nuove tecnologie, in linea con gli obiettivi educativi dell'Istituto.

PIANO ISTITUTO INTELLIGENZA ARTIFICIALE

REGOLAMENTO INTELLIGENZA ARTIFICIALE



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. SONDRIO - "CENTRO" - SOIC81900B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti ed alla documentazione delle esperienze; non è prevista la misurazione degli apprendimenti, in quanto non esistono norme in vigore che prevedono certificazioni attestanti gli esiti raggiunti dai bambini. Pertanto, si valuterà per: rilevare conoscenze, abilità, atteggiamenti degli alunni; cogliere e registrare i bisogni dei bambini; ridefinire criticamente le scelte educative e didattiche; valutare il grado di adeguatezza ed eventualmente ri-progettare le attività proposte ai bambini; informare le famiglie e la scuola primaria in merito alla acquisizione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze raggiunte da ciascun bambino. Si valuterà mediante: l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e del contesto scolastico, ponendo particolare attenzione a relazioni, modalità di apprendimento, conquiste, difficoltà; griglie per la rilevazione dei traguardi di sviluppo e protocolli osservativi riferiti a molteplici contesti; esperienze di apprendimento finalizzato che permettano all'alunno di mostrare le capacità e le abilità; Al termine del triennio di frequenza si elabora una sintesi finale del percorso di apprendimento che regista la maturazione dell'identità personale, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze del bambino con particolare riferimento a quelle di cittadinanza. (Allegato V1). Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettando l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce: rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo. L'attività di



valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. Tempi e modi per l'osservazione nella Scuola dell'Infanzia Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre – ottobre, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze esplorative dell'ambiente e dei materiali. L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze. Attraverso l'osservazione mirata si evita la classificazione e il giudizio sulle prestazioni per orientare il percorso, rafforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso una logica di ricerca-azione. Grande attenzione viene data alla documentazione dei progetti e dei percorsi; essa permette di qualificare l'azione didattico educativa, analizzare e confrontare buone pratiche, condividere punti di forza e debolezza delle proposte progettuali.

Allegato:

traguardi di sviluppo.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica tiene conto della partecipazione attiva e dell'impegno degli studenti nelle attività di classe e nei progetti trasversali, riconoscendo l'importanza del contributo responsabile e collaborativo. Viene considerata la comprensione dei contenuti fondamentali relativi alla cittadinanza, alla legalità, ai diritti e doveri, alla sostenibilità e alle norme sociali, nonché la capacità di collegare queste conoscenze a situazioni concrete e reali. Si valuta inoltre l'applicazione pratica dei principi di cittadinanza attiva, la capacità di analizzare e riflettere sulle situazioni civiche e sociali, l'uso consapevole di informazioni e media e il rispetto delle regole e della diversità. Infine, si prendono in considerazione le competenze trasversali, come il pensiero critico e creativo, il problem solving, la capacità di lavorare in gruppo, la comunicazione rispettosa e la responsabilità individuale e collettiva.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Con l'emanazione delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, la scuola è chiamata a valutare le competenze maturate da ogni studente in riferimento alle competenze chiave europee e al profilo delle competenze in uscita dalla Scuola Primaria e Secondaria di I grado. La valutazione è condotta dai docenti, sia individualmente sia collegialmente, in quanto espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nonché dell'autonomia delle istituzioni scolastiche. La valutazione è una procedura continua e sistematica ed assume una funzione regolativa dei processi di apprendimento/insegnamento e, a livello formativo, di verifica continua degli apprendimenti individuali. I docenti dell'Istituto Comprensivo Sondrio Centro si attengono al Protocollo Valutazione definito ed approvato dal Collegio Docenti e integrato annualmente da integrazioni deliberate collegialmente. La valutazione rappresenta lo strumento fondamentale, insieme alla progettazione, per migliorare la qualità dell'intervento didattico e per garantire a tutti gli studenti il successo formativo.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento concorre alla formazione integrale dell'alunno e si fonda sulle Competenze Chiave Europee, in particolare sulle competenze sociali e civiche, e sulle competenze di cittadinanza previste dalle Indicazioni Nazionali, con riferimento ai traguardi relativi al collaborare e partecipare e all'agire in modo autonomo e responsabile. Nella Scuola Primaria il comportamento è espresso mediante giudizio sintetico descrittivo, mentre nella Scuola Secondaria di primo grado è espresso in decimi; in entrambi i casi la valutazione tiene conto della continuità dei comportamenti, del livello di responsabilità e della progressiva maturazione personale e sociale dell'alunno. Eventuali comportamenti di particolare gravità sono valutati nel rispetto della normativa vigente e possono incidere sull'ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Per la Scuola Secondaria di primo grado essa è inoltre coerente con quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto di corresponsabilità educativa e dal Regolamento di Istituto. La valutazione si basa sull'osservazione sistematica dei comportamenti messi in atto dall'alunno nella vita scolastica quotidiana, con riferimento ai seguenti indicatori: qualità delle relazioni interpersonali e dell'interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e gestione della conflittualità, rispetto dei diritti e dei ruoli altrui, rispetto degli obblighi scolastici e grado di impegno, osservanza



delle regole della convivenza civile e cura dei beni comuni.

Allegato:

V3 VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva rientra nell'ambito di una valutazione formativa, orientata a sostenere il percorso di crescita e di apprendimento di ciascun alunno, valorizzando i progressi compiuti, l'impegno profuso e la maturazione personale e scolastica raggiunta nel corso dell'anno. In entrambi gli ordini di scuola, la valutazione finale tiene conto della pluralità degli elementi che caratterizzano il percorso dell'alunno, considerato nella sua globalità e nella specificità del contesto di apprendimento. In particolare, vengono presi in esame: i livelli di apprendimento raggiunti rispetto alla situazione di partenza, la risposta alle strategie di recupero e potenziamento attivate dalla scuola, le condizioni personali e specifiche che possano aver inciso sul processo di apprendimento, nonché la complessità del percorso maturato nel contesto classe. Nella Scuola Primaria, l'ammissione alla classe successiva è la norma anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione può essere deliberata solo in casi eccezionali, con decisione assunta all'unanimità dai docenti in sede di scrutinio e adeguatamente motivata, qualora si ritenga che la permanenza possa rappresentare un'opportunità educativa utile a favorire un percorso di crescita più disteso e adeguato ai ritmi di apprendimento dell'alunno. Nella Scuola Secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti in casi eccezionali e debitamente documentati. La non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del primo ciclo può essere deliberata dal Consiglio di Classe, a maggioranza e con motivazione esplicita, in presenza di carenze significative e diffuse negli apprendimenti, qualora non sussistano elementi sufficienti per garantire un proficuo proseguimento del percorso scolastico. In entrambi i casi, la non ammissione è considerata una misura di carattere educativo, adottata solo quando le difficoltà risultino tali da compromettere il percorso futuro dell'alunno e quando la permanenza possa concretamente favorire il superamento delle criticità rilevate.



Allegato:

[Criteri_ammissione_non ammissione_classe successiva.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo avviene nell'ambito di una valutazione formativa ed è disposta, in via generale, anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, purché siano rispettati i requisiti di frequenza, partecipazione alle prove INVALSI e assenza di sanzioni disciplinari ostantive. La valutazione del comportamento costituisce elemento determinante ai fini dell'ammissione: un giudizio inferiore a sei decimi comporta la non ammissione all'Esame di Stato, secondo la normativa vigente. Il Consiglio di Classe può deliberare la non ammissione, con adeguata motivazione, in presenza di carenze gravi e diffuse negli apprendimenti, qualora non sussistano elementi sufficienti a garantire un proficuo svolgimento dell'esame. La decisione è assunta considerando la globalità del percorso scolastico dell'alunno, i progressi compiuti, l'impegno dimostrato e l'efficacia delle strategie di recupero attivate, attribuendo alla non ammissione valore di misura educativa.

Allegato:

[Criteri_ammissione_non ammissione_esame di Stato.pdf](#)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola, attenta e sensibile alle tematiche degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), progetta e realizza percorsi formativi che sostengono il loro inserimento nel contesto di vita e attiva un Protocollo per l'inclusione rivolto agli alunni con BES e stranieri.

Il processo di inclusione è irreversibile e trova nell'educazione "il momento prioritario del proprio sviluppo e della propria maturazione".

Compito della scuola è quello di essere "una comunità educante, che accoglie ogni alunno nello sforzo quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentirne il massimo sviluppo. Una scuola non solo per sapere dunque ma anche per crescere, attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia, nei margini delle capacità individuali, mediante interventi specifici da attuare sullo sfondo costante e imprescindibile dell'istruzione e della socializzazione".

Il Piano Annuale dell'Inclusività (PAI), parte integrante del PTOF, delinea una strategia di inclusività, al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni, in qualunque situazione o tipologia di difficoltà, con Bisogni Educativi Speciali. Esso è inteso come uno strumento che possa "contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi".

[PIANO TRIENNALE INCLUSIONE](#)

[PROTOCOLLO INCLUSIONE](#)

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è elaborato in modo collegiale dal team docente o dal Consiglio di classe, secondo i modelli nazionali previsti dal DM n. 182/2020. La bozza del PEI viene condivisa tra i docenti e presentata alla famiglia, che è coinvolta nella compilazione della sezione di competenza e supportata nella consultazione e firma del documento tramite le piattaforme istituzionali. Nel mese di ottobre, il Dirigente scolastico costituisce i Gruppi di Lavoro Operativi per l'Inclusione (GLO) e convoca la prima riunione per la discussione e l'approvazione del PEI. Nel corso dell'anno scolastico sono previsti almeno tre incontri del GLO: iniziale, intermedio e finale, finalizzati al monitoraggio, all'eventuale revisione e alla verifica conclusiva del percorso di inclusione. Al termine dell'anno scolastico, il GLO definisce le risorse professionali, orarie e materiali necessarie per l'anno successivo, garantendo la continuità e l'efficacia del progetto educativo individualizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, assistenti educativi ove previsti, specialisti ASL, genitori ed eventuali specialisti indicati dalle famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La scuola promuove una comunicazione costante ed efficace con le famiglie attraverso diversi canali, tra cui colloqui individuali a cadenza bimestrale, riunioni di classe e di interclasse aperte ai genitori, nonché colloqui scuola-famiglia su appuntamento, al fine di favorire la collaborazione educativa e il successo formativo degli alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con disabilità certificata è riferita: al comportamento, alle discipline, alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Nella valutazione degli studenti con disabilità, i docenti perseguono l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Gli studenti con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Gli studenti con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dello studente in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, in sede di esame, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel caso di studenti esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, vengono definite sulla base del piano didattico personalizzato prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Nel diploma finale rilasciato agli studenti con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10), non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



La continuità educativa e didattica rivestono un ruolo fondamentale nella scuola, all'interno di un curricolo che ha l'obiettivo di rispondere alle esigenze di crescita e sviluppo dell'alunno con disabilità. Negli anni di passaggio da un ordine scolastico al successivo, i docenti, la famiglia e gli esperti sono chiamati ad affiancare e sostenere il bambino con disabilità, garantendo l'unitarietà del progetto individualizzato attraverso azioni di accoglienza e di conoscenza reciproca. La scuola attua sistematiche azioni di orientamento volte ad assicurare continuità nella presa in carico dell'alunno con disabilità, tenendo conto delle sue caratteristiche cognitive e comportamentali, del tipo di disabilità, delle competenze acquisite, dei suoi desideri, degli interessi e delle predisposizioni personali.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

La presenza degli alunni stranieri nel nostro Istituto Comprensivo favorisce l'opportunità di educare all'intercultura, finalità educativa da perseguire per favorire un'effettiva integrazione dei diversi gruppi etnico-sociali presenti nel territorio.



Ai bambini/ragazzi stranieri di prima e di seconda generazione si riconoscono bisogni prioritari:

- rispetto della propria identità e riconoscimento della propria cultura
- comprensione del nuovo ambiente e della sua organizzazione
- conoscenza della nuova scuola e del suo funzionamento
- bisogno di stabilire relazioni e di comunicare
- bisogno di sentirsi parte attiva del nuovo contesto di appartenenza
- apprendimento sempre più competente della lingua italiana
- comprensione dei principali elementi della cultura italiana.

Il nostro Istituto scolastico opera per:

- favorire l'integrazione degli alunni stranieri nel contesto scolastico locale evitando fenomeni di rifiuto, esclusione, autoesclusione, invisibilità
- facilitare il successo scolastico degli alunni stranieri
- offrire pari opportunità anche ad alunni che eventualmente si inseriscono ad anno inoltrato
- attuare un approccio interculturale ai contenuti di studio e sviluppare capacità di dialogo e rispetto in tutti gli alunni anche nelle classi/sezioni ove non sono inseriti alunni stranieri.

PROTOCOLLO INTERCULTURA

Allegato:

IC Sondrio Centro_PIANO INCLUSIONE triennio 2026_2028.docx.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il modello organizzativo scolastico è coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizza come aperto, flessibile e adattabile alle diverse situazioni, dall'altro è regolato da principi e modalità operative che consentono di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'istituto delle attività e dei servizi erogati.

Rapporti con le famiglie

Il benessere del bambino e del preadolescente a scuola e il conseguimento di un adeguato livello di preparazione sono raggiungibili solo in presenza di una proficua collaborazione tra scuola e famiglia; pertanto la scuola ha cura di attivare tutti i canali che consentano un frequente interscambio di informazioni con le famiglie e stimola il coinvolgimento dei genitori alla vita scolastica.

A inizio anno viene richiesto ai genitori di prendere attenta visione e di firmare il "Patto di corresponsabilità" per condividere le istanze educative promosse dall'Istituto.

Con le famiglie si dialoga e si collabora in varie forme e momenti: assemblee, colloqui ordinari e straordinari, rappresentanza negli organi collegiali (Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione, Consiglio d'Istituto, Organo di Garanzia e Comitato di Valutazione).

I rappresentanti dei genitori vengono eletti all'inizio dell'anno scolastico (mese di ottobre), a seguito di una assemblea di classe in cui viene illustrata la programmazione educativo didattica e in cui si individuano le opportune modalità di collaborazione tra scuola e famiglia.

I rapporti con le famiglie prevedono:

- nella scuola dell'infanzia colloqui in ingresso per i neoiscritti e bambini di tre anni (novembre), due incontri annuali per colloqui individuali (febbraio e giugno), assemblee di presentazione dell'Offerta formativa o su tematiche specifiche.
- nella scuola primaria colloqui iniziali per i neoiscritti, due incontri annuali per colloqui individuali (novembre/marzo o aprile), due incontri annuali per la consegna dei Documenti di



valutazione (febbraio e giugno), assemblee di presentazione dell'Offerta formativa o su tematiche specifiche, appuntamenti possibili su richiesta degli insegnanti o dei genitori.

- nella Scuola Secondaria assemblee di presentazione dell'Offerta formativa o su tematiche specifiche, due incontri annuali in occasione della valutazione quadrimestrale (febbraio e giugno), due incontri collettivi con una rappresentanza del Consiglio di Classe (novembre e aprile), per le classi terze consegna del Consiglio Orientativo (dicembre), per le classi prime, indicazioni orientative e organizzative (settembre), colloqui individuali in orario antimeridiano, previo appuntamento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il DS nella pianificazione delle attività di programmazione, verifica e valutazione dell’attività didattica. supporta organizzativamente gli uffici. Cura la procedura per gli Esami di Stato I Ciclo ed eventuali esami di idoneità. Coordina le figure di sistema. Partecipa alle riunioni di Staff. Nell’esercizio di fatto di poteri direttivi, segnala situazioni di pericolo ai sensi dell’Art. 299 del D.L.vo 81/08. In caso di assenza per malattia, ferie, o qualsiasi impedimento, sostituisce il DS nella direzione dell’Istituto, compiendo tutti gli atti necessari al regolare funzionamento dell’Istituto Comprensivo. Cura la compilazione dei questionari relativi al monitoraggio predisposti dal MIM – dall’U.S.R. della Lombardia, dal U.S.T. di Sondrio.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora con il DS nella gestione dell’istituzione scolastica. Svolge funzioni di indirizzo e coordinamento relativi a tutti gli aspetti dell’attività dell’istituto. Propone strategie di miglioramento	16
Funzione strumentale	Innovazione digitale. Valutazione. PTOF.	6



	Intercultura. Inclusione, Orientamento	
Capodipartimento	Coordina le attività dei dipartimenti e redige i verbali delle sedute. Coordina la ricerca e il confronto tra docenti in merito all'individuazione di nuclei fondanti delle discipline per il livello della sufficienza, criteri di valutazione per classi parallele e predisposizione delle prove comuni. Monitora lo svolgimento delle prove comuni. Cura la raccolta dei materiali didattici. Coordina la proposta di acquisto di materiali didattici e pubblicazioni. Raccoglie proposte per aggiornamento formativo.	9
Responsabile di plesso	Cura i rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico ed informa circa le esigenze organizzative del plesso/Istituto. Gestisce il piano delle sostituzioni. Controlla che nel plesso siano garantite igiene, pulizia, cura delle strutture e degli spazi.	8
Animatore digitale	Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale con particolare riferimento: formazione interna, stimolando la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi coinvolgimento della comunità scolastica favorendo la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD creazione di soluzioni innovative, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività	5



	dell'Animatore digitale, che promuove gli obiettivi previsti dal PNSD. Favorisce il processo di digitalizzazione della scuola, coinvolgendo tutto il personale, stimolando la sperimentazione, l'aggiornamento e la formazione.	
Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista di educazione motoria si occupa di progettare, organizzare e tenere lezioni di attività fisica per sviluppare le capacità motorie, psicofisiche e sociali degli alunni, insegnando sport individuali e di squadra, promuovendo il benessere e la sana alimentazione, collaborando con il team docente e partecipando alla valutazione, con un ruolo cruciale nell'integrazione e nello sviluppo di competenze trasversali come spirito di gruppo e consapevolezza di sé, specialmente nella scuola primaria.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica. Svolge funzioni di tutoraggio, formazione e supporto ai colleghi. Monitora, verifica e valuta progetti multidisciplinari.	1
Coordinatore di classe	presiede le riunioni del Consiglio di Classe, quando non è personalmente presente il Dirigente scolastico; si occupa della stesura del piano didattico della classe in collaborazione con i docenti della classe; si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; funge da punto di riferimento circa i problemi specifici del consiglio di classe; funge da collegamento diretto con la presidenza e informare il dirigente sugli	15



avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.

Responsabile di sicurezza

Individua i fattori di rischio, valuta i rischi e individua misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente. Elabora, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure.

8

Presidente di interclasse e intersezione

presiede il Consiglio di Interclasse e Intersezione su delega del Dirigente scolastico e curare la stesura di ogni verbale (o designare per tale compito uno dei colleghi). informa il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi delle classi/sezioni segnalandone i problemi insorti; facilita il processo di interazione fra docenti, la circolarità delle informazioni, di ricerca di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa; promuove e coordina le attività curricolari ed extracurricolari deliberate dal Consiglio di intersezione/interclasse; fa richiesta al Dirigente Scolastico, laddove esista la necessità, perché venga convocato in seduta straordinaria il Consiglio di intersezione/interclasse; partecipa alle riunioni periodiche dello Staff in modo da informare il Dirigente Scolastico ed i colleghi dell'andamento

7



delle classi onde permettere a tutti una più ampia conoscenza delle diverse problematiche.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>descrizione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	3
Docente di sostegno	Supporto alunni con disabilità	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	<p>Supporto alunni stranieri, (prima alfabetizzazione/ potenziamento linguistico)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	<p>Recupero, Potenziamento, Sportello di recupero per la lingua inglese</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

Sulla base delle direttive del Dirigente scolastico, organizza e coordina le attività del personale ATA Sovrintende ai servizi generali e amministrativi Effettua controllo di gestione

Ufficio acquisti

Gestisce l'approvvigionamento di beni e servizi (materiali didattici, attrezzature, ecc.), dalla raccolta delle richieste interne all'emissione degli ordini, occupandosi di indagini di mercato, comparazione offerte, negoziazione con i fornitori e gestione amministrativa delle procedure di gara, con l'obiettivo di ottimizzare costi e qualità nel rispetto dei bisogni dell'istituto, collaborando strettamente con il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA).

Ufficio per la didattica

Gestisce tutte le funzioni amministrative e didattiche relative agli studenti: dalle iscrizioni, alla gestione dei registri e dei certificati (pagelle, diplomi), all'organizzazione di gite e viaggi d'istruzione, alla gestione del registro elettronico e dei libri di testo, fino alle comunicazioni con le famiglie e gli adempimenti burocratici (come assicurazione e nulla osta)

Ufficio Personale

Gestisce tutte le pratiche amministrative, giuridiche ed economiche del personale docente e ATA, occupandosi di contratti, stipendi, assenze, ferie, pensionamenti, carriere, supplenze, permessi, e la tenuta dei fascicoli personali, oltre a gestire i rapporti con gli enti esterni e gli adempimenti previsti dal SIDI e dalle normative sulla privacy, garantendo il corretto



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

funzionamento dell'istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico

Segreteria Digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:
NESSUNO

Approfondimento:

La sinergia con il Territorio, nelle sue molteplici variabili, così come previsto dalla legge 107/2015, consente la realizzazione di numerosi progetti rispondendo ai bisogni di crescita degli alunni:

- conoscere il proprio contesto di vita con tutte le sue risorse;
- rapportarsi con una pluralità di soggetti adulti;
- confrontarsi con compiti di realtà e sentirsi protagonisti;
- lavorare in gruppo e cooperare per il raggiungimento di un fine comune;
- attivare strategie di ricerca e di problem-solving.

Preliminarmente alla predisposizione del PTOF, il Dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori (comma 5 dell'Art.3 del DPR 275/1999 come modificato dalla L. 107/2015).

Collaborazione con le Amministrazioni Comunali, Enti e strutture del territorio

Al fine di soddisfare appieno le richieste formative ed educative degli alunni di ogni ordine dell'Istituto, è prioritaria la collaborazione con i Comuni nel confronto dei quali si realizza una significativa apertura all'accoglienza di proposte e di ogni forma di valida collaborazione finalizzata alla qualificazione del percorso scolastico.



In particolare la collaborazione riguarda i seguenti ambiti:

- gestione delle mense scolastiche, del servizio prescuola e dei trasporti;
- erogazione di contributi per fornitura di materiale didattico e per la realizzazione di progetti;
- collaborazione nei vari ambiti di educazione: ecologia e ambiente, sicurezza, cittadinanza, beni culturali, salute, attività espressive, successo formativo e prevenzione del disagio... ;
- consulenza, assistenza scolastica e domiciliare per minori in situazione di disabilità, di difficoltà psicologica, di deprivazione socio/culturale con il supporto degli operatori dell'Ufficio di Piano;
- collaborazione per l'integrazione degli alunni stranieri (facilitazione linguistica e mediazione culturale).

L'Istituto Comprensivo realizza collaborazioni in rete con altre Scuole ed Istituti, Enti, Associazioni e Cooperative, sia attraverso la realizzazione di progetti, inseriti nella programmazione curricolare dei docenti, sia attraverso attività extracurricolari.

L'Istituto, orientato ad aderire stabilmente a Reti di scuole, ai vari livelli territoriali, al fine di promuovere opportunità di scambio professionale e di razionalizzazione nell'uso delle risorse umane e materiali, ha stipulato i seguenti accordi di rete e convenzioni:

- Rete regionale "Scuole che promuovono salute". Nell'Istituto si sostengono azioni di rilevazione di dati per promuovere la salute, da parte di Enti di ricerca e associazioni. Si organizzano corsi di formazione per famiglie e personale della scuola su tematiche inerenti la salute.
- Rete di Ambito territoriale n.33 della Provincia di Sondrio.
- Adesione all'Associazione Scuole Autonome della provincia di Sondrio (ASAS) per affrontare più adeguatamente le sfide dell'autonomia e rispondere con maggiore efficacia ai bisogni formativi del personale.
- Protocollo provinciale per l'attuazione presso il CPIA di Morbegno di percorsi personalizzati rivolti ai quindicenni
- Accordo di Rete tra Istituti Comprensivi del Distretto di Sondrio.
- Protocollo d'intesa tra l'IC Sondrio Centro e Associazione R. Levi Montalcini
- Rete di scopo "Centro di Promozione della Protezione Civile (CPPC)"



- Convenzione con il Polo Liceale di Sondrio per la formazione dei tirocinanti e per l'accoglienza degli studenti percorsi trasversali per le competenze e l'orientamento (Formazione Scuola lavoro) "Scuole Aperte".
- Convenzione con le Università Cattolica del Sacro Cuore e Bicocca di Milano per l'accoglienza delle tirocinanti del corso di laurea in Scienze della formazione primaria.
- Iscrizione alla Piattaforma e - Twinning, la comunità delle scuole in Europa.
- Accordo di rete "Inclusione"
- Poli di Biblioteche scolastiche per la promozione del libro e dalla lettura

Il nostro Istituto interagisce con le strutture presenti nel territorio che offrono proposte e servizi di supporto alla qualità dell'offerta formativa. I rapporti tra la scuola e i soggetti esterni sono improntati alla massima collaborazione e sinergia e si concretizzano in accordi di rete, progetti condivisi e iniziative congiunte relativamente alle seguenti attività:

- Educazione alla solidarietà, alla cittadinanza e alla sicurezza con Polizia di Stato, Polizia locale, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Croce Rossa, Protezione civile, ANAS, Associazioni di volontariato
- Progetti di educazione alla salute e di educazione ambientale con Agenzia Di Tutela Della Salute Della Montagna, BIM, Comunità Montana, Parchi nazionali e regionali
- Attività per il supporto degli alunni con bisogni educativi speciali con ATS, Aziende Ospedaliere, Centri specialistici, Cooperative, Associazioni
- Continuità educativa e orientamento con altre scuole
- Tutela dei beni ambientali, cineforum, attività musicali e teatrali, educazione alla lettura, visite e viaggi di istruzione e altre attività culturali con Biblioteche, Musei, Bande, Enti musicali, FAI e Associazioni varie
- Attività sportiva con CONI, associazioni sportive e gestori di strutture (palestre, piscine, campi sportivi)
- Attività di doposcuola e di alfabetizzazione con Associazioni, Cooperative, Parrocchie, Oratori e Scuole Secondarie di secondo grado
- Attività di sostegno e supporto alle famiglie vulnerabili (Adesione Programma PIPPI)
- Attività di mediazione culturale e di prima alfabetizzazione (Progetto FAMI-SILLABI)



- Progetti di inserimento riabilitativo - sociale: l'Istituto è in possesso del Certificato di Autenticità "Io sono un'impresa solidale" e, in convenzione con l'Ufficio di Piano e con l'ASST, ha accolto e inserito persone con progetto di integrazione sociale in ambiente lavorativo. Esse svolgono, proporzionalmente alle loro potenzialità e competenze, utili mansioni di supporto all'area dei servizi. La loro presenza costituisce, oltre ad un apprezzabile contributo lavorativo, un arricchimento per tutta la comunità scolastica in termini di crescita umana.

I docenti in pensione, ed altri adulti esperti in particolari campi, offrono la loro collaborazione all'Istituto per migliorare l'offerta formativa attraverso attività didattiche integrative e/o collegate al territorio.

Il Dirigente Scolastico in particolare affida attività di volontariato per i seguenti interventi:

- alfabetizzazione alunni di cittadinanza straniera, attività laboratoriali all'interno di progetti didattici predisposti dai docenti del plesso e approvati dal Collegio dei Docenti;
- attività laboratoriali relative a mestieri e competenze legate al territorio e alla sua storia;
- assistenza e/o animazione durante uscite didattiche all'interno della città di Sondrio e provincia della durata massima di una giornata;
- assistenza e/o animazione per momenti non curriculari (pre-scuola, doposcuola, biblioteca);
- attività di integrazione didattica, recupero e potenziamento



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

L'Istituto promuove un articolato piano di formazione obbligatoria e di aggiornamento in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolto al personale docente, in conformità alla normativa vigente e in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le attività formative comprendono: Formazione generale e specifica sulla sicurezza – rischio basso Percorso formativo di 8 ore complessive (4 ore di formazione generale e 4 ore di formazione specifica) finalizzato a fornire le conoscenze di base in materia di prevenzione, protezione, organizzazione della sicurezza e gestione dei rischi negli ambienti scolastici. Aggiornamento periodico in materia di sicurezza Attività di aggiornamento per un totale di 6 ore nel quinquennio, finalizzate al consolidamento delle competenze e all'allineamento alle eventuali modifiche normative e procedurali. Formazione per i preposti Percorso specifico di 12 ore volto a sviluppare competenze organizzative e di vigilanza in materia di sicurezza, con particolare riferimento ai compiti di controllo e coordinamento.

Aggiornamento dei preposti Attività di 6 ore nel biennio, finalizzate al mantenimento e all'aggiornamento delle competenze previste dal ruolo. Formazione antincendio Percorsi formativi di 8 ore per gli addetti antincendio e di 16 ore per la formazione antincendio con conseguimento del patentino, comprensivi di prove teoriche e pratiche. Aggiornamento antincendio Attività di 5 ore, finalizzate al mantenimento dell'idoneità e all'aggiornamento delle procedure di prevenzione e gestione delle emergenze. Formazione per il primo soccorso Percorso formativo di 12 ore, finalizzato all'acquisizione delle competenze necessarie per l'intervento in caso di emergenze sanitarie.

Aggiornamento triennale per il primo soccorso Attività di 4 ore, con particolare attenzione alle esercitazioni pratiche e all'aggiornamento delle procedure operative. Aggiornamento del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) Percorso di 8 ore, volto a rafforzare le competenze di rappresentanza, vigilanza e collaborazione in materia di sicurezza. Formazione del Dirigente Scolastico Percorso formativo di 16 ore, incentrato sugli obblighi, le responsabilità e la gestione del sistema di prevenzione e protezione. Formazione sull'utilizzo dei defibrillatori (DAE) Attività formative teorico-pratiche finalizzate all'uso corretto del defibrillatore semiautomatico e alla gestione dell'emergenza cardiaca. Formazione sulla disostruzione delle vie aeree Percorsi formativi pratici finalizzati all'acquisizione delle tecniche di intervento in caso di ostruzione delle vie aeree in adulti e bambini. Le attività formative contribuiscono alla diffusione di una cultura della sicurezza, alla tutela della salute dei lavoratori e al miglioramento del benessere dell'intera comunità scolastica.



Tematica dell'attività di formazione **SICUREZZA**

Destinatari **Tutti i docenti**

Modalità di lavoro **• Workshop**

Formazione di Scuola/Rete **Attività proposta dalla singola scuola**

Titolo attività di formazione: PRIVACY

L'Istituto promuove specifiche attività di formazione e aggiornamento in materia di protezione dei dati personali e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con la normativa vigente in materia di privacy e sicurezza delle informazioni. Le attività formative previste comprendono: La privacy a scuola: attività didattica Percorso formativo di 2 ore, finalizzato a fornire ai docenti le conoscenze essenziali per il corretto trattamento dei dati personali degli studenti nell'ambito dell'attività didattica, con particolare attenzione all'uso di piattaforme digitali, strumenti di comunicazione, documentazione educativa e tutela dei minori. Formazione di base sull'uso consapevole dei sistemi di Intelligenza Artificiale Attività formativa finalizzata a sviluppare competenze di base sull'utilizzo responsabile dei sistemi di IA in ambito scolastico, con riferimento ai principi di trasparenza, tutela dei dati personali, sicurezza, correttezza e responsabilità, nonché alle opportunità e ai limiti dell'IA nei processi di insegnamento-apprendimento e nelle attività professionali. Le attività proposte mirano a rafforzare la cultura della protezione dei dati, della cittadinanza digitale e dell'uso etico delle tecnologie, a tutela degli studenti, del personale e dell'intera comunità scolastica.

Tematica dell'attività di formazione **PRIVACY**

Destinatari **Tutti i docenti**



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI

L'Istituto promuove attività di formazione e aggiornamento professionale finalizzate all'integrazione consapevole delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e gli obiettivi di miglioramento dell'Istituto. Le attività formative previste comprendono: Integrazione delle tecnologie digitali nella didattica Percorsi formativi rivolti ai docenti finalizzati a sviluppare competenze metodologico-didattiche per l'uso efficace delle tecnologie digitali a supporto dell'innovazione didattica, della personalizzazione degli apprendimenti e dell'inclusione. Innovazione metodologica e ambienti di apprendimento digitali Attività di formazione dedicate all'utilizzo di metodologie attive e collaborative (didattica laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, problem solving), supportate da strumenti e ambienti digitali. Sviluppo delle competenze digitali di docenti e studenti Azioni formative finalizzate al potenziamento delle competenze digitali, in riferimento al Quadro Europeo DigComp e DigCompEdu, con particolare attenzione all'uso critico e responsabile delle tecnologie. Utilizzo di piattaforme e strumenti digitali per la didattica Percorsi di aggiornamento sull'impiego di piattaforme educative, applicazioni e risorse digitali per la progettazione, la documentazione e la valutazione dei processi di apprendimento. Le attività formative contribuiscono a promuovere una didattica innovativa, inclusiva e orientata alle competenze, favorendo il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e il successo formativo degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

In coerenza con l'autonomia scolastica e con le priorità individuate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto promuove attività di formazione del personale docente strettamente correlate all'adesione e alla realizzazione di specifici progetti educativi, didattici e di innovazione, finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa e allo sviluppo delle competenze degli studenti. Le attività formative previste comprendono: Formazione legata al PTOF e ai progetti d'Istituto Percorsi formativi funzionali alla progettazione, attuazione e valutazione delle azioni previste nel PTOF, in relazione all'autonomia organizzativa e didattica. Progetto "Reinventing Cities – Sondrio / Albosaggia / Poggiridenti" (H-Farm) Attività di formazione di 4 ore, finalizzata allo sviluppo di competenze innovative, digitali e progettuali attraverso metodologie attive e laboratoriali. Percorso di formazione Life Skills Training (LST) Percorso formativo di 15 ore, volto a promuovere competenze personali, sociali ed emotive, a supporto del benessere e della prevenzione dei comportamenti a rischio. Nati per leggere Percorso formativo articolato in 4 incontri di 2 ore ciascuno, finalizzato alla promozione della lettura precoce e allo sviluppo delle competenze linguistiche e relazionali. Progetto "Un Ponte di storie" Attività formative dedicate alla valorizzazione della narrazione, della lettura e dello scambio culturale come strumenti di inclusione e crescita educativa. Educazione finanziaria Percorsi formativi finalizzati allo sviluppo di competenze di cittadinanza economica e finanziaria, in linea con le indicazioni nazionali e con l'educazione civica. Programmi Erasmus+ Attività di formazione e aggiornamento connesse alla partecipazione a progetti di mobilità e cooperazione europea, volte al potenziamento delle competenze linguistiche, interculturali e professionali. eTwinning Percorso formativo di 10 ore, finalizzato alla progettazione e realizzazione di attività didattiche collaborative a livello europeo, con utilizzo delle tecnologie digitali. Progetto INDACO Attività formative mirate allo sviluppo di pratiche educative inclusive e innovative, in coerenza con i bisogni formativi dell'Istituto. Formazione dei docenti neoassunti Percorso formativo di 50 ore, in conformità alla normativa



vigente, finalizzato all'inserimento professionale, allo sviluppo delle competenze didattiche, organizzative e valutative e alla piena integrazione nella comunità scolastica. Le attività descritte valorizzano l'autonomia organizzativa e didattica dell'Istituto e contribuiscono alla realizzazione di una scuola aperta all'innovazione, alla collaborazione e al territorio.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

In coerenza con i principi di inclusione, equità e pari opportunità e con le priorità individuate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto promuove attività di formazione specifica e aggiornamento professionale finalizzate a sostenere i processi di inclusione scolastica e il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli studenti con disabilità, bisogni educativi speciali e background migratorio. Le attività formative previste comprendono: Formazione specifica per i referenti dell'inclusione Percorsi formativi rivolti ai docenti con funzioni di coordinamento e supporto, finalizzati al rafforzamento delle competenze organizzative, normative e didattiche in ambito inclusivo. La Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) Percorso formativo di 12 ore dedicato all'approfondimento di strategie, indicazioni pratiche e strumenti operativi per la didattica e l'inclusione di alunni con bisogni comunicativi complessi. Piano Educativo Individualizzato (PEI) Proposta formativa finalizzata alla compilazione e all'utilizzo del documento informatizzato, con riferimento alla progettazione educativa personalizzata e alla corresponsabilità educativa del team docente. Corsi di formazione sulla pedagogia e la didattica inclusiva Attività formative inerenti la pedagogia, la didattica, l'organizzazione e la gestione dei percorsi di inclusione in contesti scolastici complessi e innovativi. Percorso di formazione sull'inclusione degli alunni con disabilità e background migratorio Attività formative finalizzate a sviluppare competenze interculturali e



inclusive, con attenzione alla personalizzazione dei percorsi e alla valorizzazione delle differenze. "Costruire il futuro: il progetto di vita degli studenti con disabilità" Percorso formativo articolato in 7 incontri di 2 ore ciascuno, dedicato all'approfondimento della normativa di riferimento e delle buone prassi relative alla progettazione del progetto di vita. Corso di formazione PNRR – D.M. 41/2024 Attività formativa sull'utilizzo degli ausili didattici, finalizzata al potenziamento delle pratiche inclusive e all'accessibilità degli ambienti di apprendimento. Le attività descritte mirano a promuovere una scuola inclusiva e accogliente, capace di rispondere in modo efficace ai bisogni educativi di tutti gli studenti e di valorizzare le diversità come risorsa educativa.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INTERCULTURA

In coerenza con i principi di accoglienza, inclusione e valorizzazione delle differenze culturali e con le priorità individuate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto promuove attività di formazione e aggiornamento professionale finalizzate allo sviluppo di competenze interculturali e alla costruzione di contesti educativi inclusivi, capaci di rispondere ai bisogni formativi di una comunità scolastica sempre più plurale. Le attività formative previste comprendono: Formazione specifica in ambito interculturale Percorsi formativi rivolti ai docenti finalizzati all'acquisizione di competenze pedagogiche e didattiche per la gestione di classi multiculturali e per la promozione del dialogo interculturale.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

**Destinatari** Tutti i docenti**Modalità di lavoro**

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: ORIENTAMENTO

In coerenza con le priorità individuate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con le indicazioni nazionali in materia di orientamento formativo, l'Istituto promuove attività di formazione e aggiornamento professionale rivolte al personale docente, finalizzate a sostenere gli studenti nello sviluppo della capacità di compiere scelte consapevoli lungo il proprio percorso scolastico e di vita. Le attività formative previste comprendono: Formazione specifica sull'orientamento Percorsi formativi dedicati allo sviluppo di competenze pedagogiche e didattiche per l'orientamento formativo, inteso come processo continuo e trasversale ai diversi gradi scolastici. "Orientare a orientarsi: perché scegliere non è un gioco da ragazzi" Attività formativa finalizzata a fornire strumenti metodologici e operativi per accompagnare gli studenti nella conoscenza di sé, nel riconoscimento delle proprie attitudini e nella costruzione di un progetto personale e formativo. Le attività descritte contribuiscono a rafforzare il ruolo della scuola come luogo di accompagnamento e supporto alle scelte, promuovendo il successo formativo e il benessere degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione ORIENTAMENTO**Destinatari** Tutti i docenti**Modalità di lavoro**

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: BULLISMO, CYBERBULLISMO E DISAGIO GIOVANILE

In coerenza con le priorità individuate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con la normativa nazionale in materia di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, l'Istituto promuove attività di formazione e aggiornamento professionale rivolte al personale docente, finalizzate a prevenire, riconoscere e gestire situazioni di disagio giovanile e comportamenti pregiudizievoli tra gli studenti. Le attività formative previste comprendono: Incontri dedicati al bullismo e cyberbullismo Percorsi formativi finalizzati a sviluppare competenze teoriche e operative per l'individuazione, la prevenzione e la gestione di episodi di bullismo e cyberbullismo all'interno della comunità scolastica. Formazione sul disagio giovanile Attività dedicate alla comprensione delle dinamiche psicologiche e relazionali degli studenti, con particolare attenzione al riconoscimento precoce dei segnali di disagio, alla promozione del benessere e alla collaborazione con famiglie e servizi esterni. Le attività descritte mirano a promuovere una cultura della legalità, del rispetto e della prevenzione del disagio, contribuendo a creare un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e positivo per tutti gli studenti. oppure inserire i riferimenti normativi (L. 71/2017 sul cyberbullismo, Linee guida MIUR).

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SISTEMA INTEGRATO 0-6



In coerenza con le priorità individuate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con le linee guida nazionali per l'educazione e l'istruzione 0-6 anni, l'Istituto promuove attività di formazione e aggiornamento professionale rivolte al personale docente dei poli per l'infanzia e dei servizi educativi integrati, finalizzate a diffondere buone pratiche pedagogiche e metodologiche. Le attività formative previste comprendono: Dai poli per l'infanzia alle buone pratiche 0-6 Percorso formativo finalizzato all'analisi e alla sperimentazione di pratiche didattiche innovative e inclusive, favorendo continuità educativa e condivisione di strategie efficaci tra i diversi servizi 0-6. Formazione congiunta 0-6 Attività di formazione collaborativa tra docenti dei servizi educativi e dei poli per l'infanzia, finalizzata allo sviluppo di competenze comuni, coordinamento metodologico e progettazione integrata dei percorsi educativi. Le attività descritte contribuiscono a rafforzare la continuità educativa, l'innovazione metodologica e la collaborazione professionale tra tutti gli attori coinvolti nella fascia 0-6 anni, favorendo un approccio inclusivo e di qualità nell'educazione iniziale.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: AUTOFORMAZIONE

In coerenza con le priorità individuate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con le disposizioni normative relative all'aggiornamento professionale dei docenti, l'Istituto promuove e valorizza le attività di autoformazione e aggiornamento metodologico-didattico, come parte integrante dello sviluppo professionale continuo del personale docente. Le attività formative previste comprendono: Autoaggiornamento in presenza e online Percorsi di formazione autonoma, organizzati in modalità in presenza o a distanza, finalizzati all'acquisizione e al consolidamento di competenze metodologico-didattiche, all'innovazione educativa e all'aggiornamento sulle nuove strategie



didattiche e tecnologie digitali. Utilizzo della Carta del docente Possibilità per i docenti di finanziare e certificare le attività di autoaggiornamento attraverso la Carta del docente, in conformità alla normativa vigente, valorizzando così la responsabilità professionale individuale e il continuo miglioramento delle pratiche educative. Le attività descritte contribuiscono a promuovere una cultura professionale attiva, consapevole e aggiornata, orientata all'innovazione metodologica e alla qualità dell'insegnamento.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

In coerenza con le priorità individuate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con la normativa nazionale sul Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), l'Istituto promuove attività di formazione specifica e aggiornamento professionale rivolte ai docenti referenti della valutazione, finalizzate a migliorare la qualità del curricolo, della didattica e dei processi di autovalutazione interna. Le attività formative previste comprendono: Formazione specifica per referenti della valutazione Percorsi volti a sviluppare competenze progettuali e operative per la progettazione del curricolo per competenze, con la valutazione al centro del processo educativo (25 ore). Il RAV e il Sistema Nazionale di Valutazione 2025-2028 Attività formative dedicate alle indicazioni per la compilazione del Questionario Scuola e del Questionario Docente (2 ore) e alle specificità per le scuole dell'infanzia (2 ore). Uso dei dati INVALSI Percorsi finalizzati all'interpretazione dei dati INVALSI per scopi informativi, formativi e di miglioramento continuo dei processi didattici e organizzativi. Seminari e webinar sul RAV e SNV 2025-2028 Attività di aggiornamento e approfondimento, tra cui il webinar regionale "Il RAV e il Sistema Nazionale di Valutazione 2025-2028 _Lombardia", finalizzate al corretto utilizzo degli



strumenti di valutazione e al supporto del miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Le attività descritte mirano a rafforzare la cultura della valutazione come strumento di miglioramento, promuovendo competenze analitiche, progettuali e metodologiche a supporto del successo formativo degli studenti e della qualità complessiva dell'Istituto.

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Punto qualificante della scuola è la formazione in servizio di tutti coloro che, con ruoli diversi, interagiscono con gli alunni. Tale formazione si attua nell'ottica di un costante miglioramento della professionalità degli operatori scolastici e della qualità dell'offerta formativa. Essa offre il modo di valorizzare al meglio le competenze individuali e di rispondere adeguatamente ai processi di trasformazione e di innovazione in atto e si attua in coerenza con le scelte educative e didattiche di Istituto.

Il Dirigente Scolastico:

- promuove e coordina le iniziative di formazione, facilitando la diffusione delle informazioni al riguardo e collaborando con i docenti nell'attivare i rapporti con le diverse realtà istituzionali, culturali e sociali operanti sul territorio.
- cura che le attività dell'Istituto siano opportunamente documentate e concorrono a creare la "memoria della scuola", importante supporto alla formazione interna.
- valorizza le risorse della comunità professionale dell'Istituto per la condivisione, la ricerca didattica e la diffusione di buone pratiche.
- cura la formazione dei docenti neoassunti in ruolo, nell'anno di prova.
- organizza corsi per la sicurezza e privacy per tutto il personale della scuola.

Si intraprenderanno azioni formative tese a supportare i docenti nell'ambito delle seguenti aree:



- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Intelligenza Artificiale generativa applicata alla didattica
- Contrasto alla dispersione scolastica
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
- Prevenzione fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e Lavoro
- Valutazione e miglioramento
- Sicurezza
- Privacy

I docenti, inoltre, saranno impegnati in attività di autoformazione e aggiornamento partecipando a tutte le iniziative che richiamino pratiche didattiche.

La legge n. 107/2015 riconosce alla formazione permanente dei docenti un ruolo fondamentale e strategico per il miglioramento del Sistema Istruzione del nostro Paese.

[PIANO FORMAZIONE DOCENTI](#)



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON/PN e PNRR

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione del bilancio e delle rendicontazioni

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Gestione delle procedure di



acquisto con il mercato elettronico

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione dell'emergenza e del primo soccorso



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: IA Generativa Applicata nell'amministrazione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il personale amministrativo è tenuto alla conoscenza e comprensione dei dispositivi normativi per poter svolgere il proprio lavoro in autonomia operativa. Deve, quindi, informarsi per conoscere le norme e saperle applicare in piena autonomia in un costante confronto con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, il Dirigente Scolastico e le altre figure dell'Istituto.

Negli ultimi anni è cambiata la normativa sulla privacy e sull'accesso agli atti, conseguentemente la gestione di ogni singolo documento nella Scuola è di per sé una procedura normativamente disciplinata.

Inoltre le novità legislative impongono alle pubbliche amministrazioni la dematerializzazione degli atti, nella prospettiva di migliorare i servizi, la trasparenza amministrativa, il contenimento dei costi.

Ciò implica un processo di formazione e aggiornamento di tutto il personale amministrativo per favorire la piena attuazione e la più efficiente riorganizzazione delle procedure attuate nella scuola; visto che qualunque attività si svolge con l'ausilio di computer e siti informatici, occorre un'assoluta padronanza di tali strumenti.

[PIANO FORMAZIONE ATA](#)